



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PASCOLI GIOVANNI

GOIC800006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PASCOLI GIOVANNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 121** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 122** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale si caratterizza per la vocazione turistica enogastronomica, per la bellezza paesaggistica e le peculiarità storico-artistiche. Tali fattori favoriscono l'organizzazione di uscite didattiche e visite d'istruzione per integrazione, socializzazione e possibilità di contestualizzare gli apprendimenti. Gli appuntamenti culturali organizzati dagli EELL vedono il coinvolgimento diretto dell'Istituzione scolastica. Sussiste un buon potenziamento dell'Offerta Formativa Triennale grazie alla sinergia con le Agenzie Territoriali disponibili a supportare progetti e/o a fornire adeguati strumenti e collaborazioni. Risorse utili per l'istituto sono le collaborazioni con la Protezione Civile, la Polizia Municipale, le Forze dell'Ordine e il locale Associazionismo ricreativo-culturale, oltre che le Fondazioni Bancarie e gli Istituti di Credito.

Il contesto socio-economico della popolazione scolastica è di livello medio-alto. Una significativa maggioranza delle famiglie segue con attenzione il percorso scolastico dei figli supportandoli con strumenti adeguati e fornendo loro opportunità di arricchimento formativo, anche extrascolastico. Il livello culturale medio-alto permette una buona collaborazione con le famiglie. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate costituisce una percentuale bassa; nelle Scuole Primaria e Secondaria va segnalato l'incremento degli alunni stranieri in corso d'anno. Le situazioni di disabilità sono maggiormente concentrate nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria. La percentuale di alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92 è inferiore alla percentuale degli alunni con BES/DSA che sono in costante aumento. Il rapporto studenti - insegnanti è in linea con il riferimento regionale, ma non si dimostra sempre adeguato a supportare le esigenze formative della popolazione studentesca; si presentano alcune situazioni in cui si evince la necessità di un secondo docente a supporto della gestione della classe.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico risulta di livello medio-alto. E' presente un certo numero di famiglie che segue con attenzione il percorso scolastico dei figli supportandoli con strumenti adeguati e fornendo loro opportunità di arricchimento formativo, anche extrascolastico. Il livello culturale medio-alto permette generalmente una buona collaborazione con le famiglie. Dai dati 2021/22 risulta che la percentuale di famiglie con svantaggio economico è esigua. Durante l'a.s. 2021/22, in seguito al conflitto in Ucraina, sono arrivati alcuni alunni stranieri alla Scuola Primaria e Secondaria. Le situazioni di disabilità grave sono presenti in entrambi gli ordini di scuola e i dati sono in linea con la provincia di Gorizia, la regione e al di sotto rispetto il riferimento nazionale. La percentuale degli



alunni con BES/DSA è in costante aumento, ma al di sotto del riferimento nazionale e regionale per la primaria, mentre per la secondaria i dati sono in linea con la provincia e lo Stato e al di sotto della regione.

Vincoli:

L'Istituto è in attesa di attivare i percorsi di mediazione linguistica per supportare gli alunni che non hanno la cittadinanza italiana e le cui famiglie non dispongono degli strumenti utili all'integrazione. Si evidenzia che costituisce una difficoltà la comunicazione in lingua italiana tra l'Istituto e le famiglie sopracitate per una proficua collaborazione. Nonostante il livello medio-alto, molti alunni non hanno stimoli adeguati dalla famiglia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da vocazione turistica eno-gastronomica, bellezza paesaggistica e peculiarità storico-artistiche. Tali fattori favoriscono l'organizzazione di uscite didattiche e visite d'istruzione per l'inclusione, la socializzazione e la possibilità di contestualizzare gli apprendimenti. Gli appuntamenti culturali organizzati dagli EE.LL. vedono il coinvolgimento diretto dell'Istituzione scolastica. Il potenziamento dell'Offerta Formativa Triennale avviene in sinergia con le Agenzie Territoriali disponibili a supportare progetti e/o a fornire adeguati strumenti e collaborazioni. Nei plessi della Primaria c'è una positiva collaborazione con il Comitato genitori e/o con l'amministrazione comunale, per offrire un servizio mensa, un doposcuola e un potenziamento linguistico in lingua inglese. Presso la Secondaria dall'a.s. 2022/23 è attivo il servizio mensa, organizzato e gestito dal Comune, per tutti gli alunni. Tutti i Comuni che afferiscono all'Istituto mettono a disposizione gli scuolabus per il raggiungimento dei plessi. Risorse utili per la scuola sono il Pedibus, le collaborazioni con il Ricreatorio, la Polizia Municipale, le Forze dell'Ordine e il locale Associazionismo ricreativo-culturale, oltre che le Fondazioni Bancarie e gli Istituti di Credito.

Vincoli:

L'istituto comprensivo "G. Pascoli" è organizzato in 9 plessi su 3 comuni e tale configurazione tende a frazionare il senso di un'identità condivisa per tutte le scuole che preferiscono immedesimarsi nel territorio di appartenenza, in particolare modo per le scuole dell'infanzia e primarie. Si rileva la necessità di consolidare le ottime occasioni di collaborazione con gli Enti Territoriali tenendo conto del Curricolo e della progettualità PTOF. La scarsità numerica del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici costituisce un ostacolo al supporto delle iniziative progettuali, cui si aggiunge, nell'a.s. in corso, l'esigenza di contenere il consumo energetico. La necessità di manutenzione tecnica e aggiornamento delle dotazioni informatiche in uso risente della mancanza di figure tecniche strutturate e dipendenti dall'Istituzione scolastica, anche se l'introduzione della figura dell'assistente informatico dal 2020, seppur condiviso con altre tre scuole in rete, ha parzialmente



risolto il problema.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto dispone di finanziamenti ottenuti con il concorso a bandi regionali e nazionali, contributi da Fondazioni Bancarie e sovvenzioni provenienti dagli EE.LL. di riferimento. La Secondaria offre un servizio di comodato d'uso gratuito di parte dei libri scolastici per venire incontro alle spese delle famiglie. L'Istituto dispone di edifici facilmente raggiungibili che usufruiscono di un'ordinaria manutenzione, ma alcuni avrebbero bisogno di interventi strutturali per ridefinire e rimodernare gli spazi e gli impianti. Durante l'estate 2022 sono stati eseguiti lavori di adeguamento in materia di sicurezza antincendio. Le scuole primarie e la scuola secondaria di I grado hanno a disposizione palestre adiacenti, alcune aule di rotazione e un'aula polifunzionale dotata di schermo con videoproiettore. Tutte le aule sono dotate di LIM/Smart tv collegate alla rete internet interna. Nell'Istituto sono funzionanti un laboratorio di scienze, un'aula di informatica e le biblioteche scolastiche. Presente la mensa con preparazione dei pasti in sede. Ampi spazi esterni.

Vincoli:

Il furto di computer di cui è stata vittima l'Istituto ha ridotto drasticamente il numero di devices a disposizione per le attività didattiche. Si rende necessaria - quanto prima - l'installazione di un sistema di sicurezza sia negli uffici di segreteria che nel plesso principale Feltre-Pascoli-Manzoni. Gli uffici di segreteria sono collocati in un edificio che abbisogna di un radicale intervento di ristrutturazione.

Risorse professionali

Opportunità:

Permane una buona continuità didattica relativa all'organico d'Istituto, nonostante i recenti pensionamenti. Si è registrato un incremento dei docenti a tempo indeterminato, sia per quanto riguarda le cattedre di materia sia per quelle di sostegno. Le competenze professionali e i titoli culturali posseduti dal Personale permettono di attuare e di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa in autonomia in orario curricolare ed extracurricolare. L'Istituto dispone di alcuni docenti di potenziamento che costituiscono un'importante risorsa nell'affiancamento di alunni con criticità e per la progettazione di attività interdisciplinari e laboratoriali.

Vincoli:

Ci sono pochi docenti di sostegno a tempo indeterminato, in particolare alla scuola primaria. Ne deriva un turn over con conseguenti ripercussioni e criticità per gli alunni ADA, cui non può essere



assicurata continuità. Dato l'esaurimento delle graduatorie specifiche, si riscontrano difficoltà a reperire supplenti, con il rischio, in caso di assenza, di non poter assicurare il turno pomeridiano alle scuole dell'infanzia. Si rileva la necessità di implementare la presenza di docenti con titolo specialistico per l'insegnamento di italiano L2. Permangono alcune lacune del corpo docente nel campo dell'alfabetizzazione digitale. Resta insufficiente il numero di collaboratori scolastici in organico con cui si riesce comunque ad assicurare l'apertura di tutti i plessi. Insufficiente è anche il numero del personale amministrativo in organico, (3 amministrativi di cui 2 in part -time) a fronte delle sempre più numerose incombenze che vengono scaricate sulle segreterie scolastiche , senza un'adeguata preparazione e supporto da parte degli organi competenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PASCOLI GIOVANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GOIC800006
Indirizzo	VIALE ROMA 21 CORMONS 34071 CORMONS
Telefono	048160205
Email	GOIC800006@istruzione.it
Pec	goic800006@pec.istruzione.it
Sito WEB	iccormons.goiss.it/

Plessi

MONSIGNOR PIETRO COCOLIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA800013
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA, 6 CORMONS 34071 CORMONS

VIALE ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA800024
Indirizzo	VIA GORIZIA, 88 CORMONS 34071 CORMONS



Edifici

- Via GORIZIA 88 - 34071 CORMONS GO

SCUOLA MATERNA DI CAPRIVA DEL F (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA800035
Indirizzo	VIA PREVAL, N.1 CAPRIVA DEL FRIULI 34070 CAPRIVA DEL FRIULI

Edifici

- Via PREVAL 20 - 34070 CAPRIVA DEL FRIULI GO

SCUOLA MATERNA DI BRAZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA800046
Indirizzo	VIA COLLIO, N.2 CORMONS FR. BRAZZANO (GO) 34071 CORMONS

VIA MAMELI DI MORARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA800057
Indirizzo	VIA MAMELI, 13 MORARO 34070 MORARO

Edifici

- Via MAMELI 19 - 34070 MORARO GO

GIOVANNI TORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE800018
Indirizzo	VIA DEGLI ATLETI AZZURRI, 1 CAPRIVA DEL FRIULI



34070 CAPRIVA DEL FRIULI

Edifici

- Via DEGLI ATLETI AZZURRI 1 - 34070 CAPRIVA DEL FRIULI GO

Numero Classi

4

Totale Alunni

68

ALESSANDRO MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

GOEE80003A

Indirizzo

VIALE ROMA, 19 - 34071 CORMONS

Edifici

- Viale ROMA 21 - 34071 CORMONS GO

Numero Classi

6

Totale Alunni

98

VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

GOEE80005C

Indirizzo

VIALE ROMA, 19 - 34071 CORMONS

Edifici

- Viale ROMA 21 - 34071 CORMONS GO
- Viale ROMA 19 - 34071 CORMONS GO

Numero Classi

5

Totale Alunni

85

PASCOLI GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	GOMM800017
Indirizzo	VIALE ROMA 19 CORMONS 34071 CORMONS
Edifici	• Viale ROMA 19 - 34071 CORMONS GO • Viale ROMA 19 - 34071 CORMONS GO
Numero Classi	12
Totale Alunni	244



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	10
	Smart TV/LIM presenti nelle aule	34



Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	19



Aspetti generali

L'Istituto in forma verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, intende garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Dalla ricognizione dei bisogni formativi emersi e da quanto non è stato possibile realizzare nel triennio 2019 - 2022, a causa dell'insorgenza della pandemia, sono state individuate e condivise le seguenti linee generali dell'Offerta formativa per il prossimo triennio.

Particolare attenzione verrà posta allo:

- 1) Sviluppo delle competenze chiave con particolare riferimento alle competenze logico - matematiche e scientifico - tecnologiche, da applicare alla didattica, e nello specifico alle prove INVALSI, utilizzando efficacemente la didattica laboratoriale indirizzando le risorse verso i casi più fragili.
- 2) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. L'obiettivo della Scuola è quello di individuare strumenti di valutazione oggettiva sul percorso svolto dagli alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in ambito logico - matematiche riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Mantenere gli esiti INVALSI di matematica dell'Istituto in linea con il benchmark del Nord est e, comunque, sempre superiori almeno di 5 punti percentuali rispetto al valore medio nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di cittadinanza degli alunni dell'Istituto e individuare strumenti di valutazione oggettiva.

Traguardo

Raggiungere nel triennio un livello buono (8 per la Secondaria di I grado; livello intermedio per la Primaria) relativo alle competenze di cittadinanza per almeno il 60% degli alunni, valutabile oggettivamente attraverso la somministrazione, a conclusione dell'anno scolastico, di una prova standardizzata interdisciplinare (compito di realtà).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Cittadini del domani

Il nome scelto per il percorso è la sintesi dell'operato della Scuola che accoglie, stimola e propone riflessione, cosicché i bambini arrivati in tenera età, escano ragazzi e adulti consapevoli delle possibili scelte future e delle possibilità che hanno di migliorare il mondo. Il curriculum verticale nel nostro Istituto e una buona collaborazione tra i docenti di ogni scuola di ordine e grado, permette di attivare progetti che affrontano le stesse tematiche, ma che sono pensati ad hoc per ogni diversa fascia d'età.

Il mondo che circonda la scuola è, innanzitutto, il territorio con cui viene mantenuto un rapporto costante, sia come luogo oggetto di studio, sia come risorsa e fucina di idee per le associazioni (MEC e lo deposito) che progettano attività a cui l'Istituto partecipa. Tra le attività, si inserisce il gemellaggio triennale, stipulato nell'a.s. 2021/22, con la scuola di Dobrovo, che prevede l'organizzazione di attività transfrontaliere alla scoperta dei luoghi di confine.

Da diversi anni, la Scuola Secondaria di I grado investe su un progetto che impegna tutte le classi e invita al confronto democratico: a inizio anno scolastico ogni classe elegge i propri rappresentanti che siederanno poi, per l'annualità, nella Consulta degli alunni e delle alunne. Dall'a.s. 2020/21 la Consulta si occupa, anche, di ideare e pubblicare online il giornalino della scuola, con articoli e interviste che riguardano gli interessi degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di cittadinanza degli alunni dell'Istituto e individuare strumenti di valutazione oggettiva.



Traguardo

Raggiungere nel triennio un livello buono (8 per la Secondaria di I grado; livello intermedio per la Primaria) relativo alle competenze di cittadinanza per almeno il 60% degli alunni, valutabile oggettivamente attraverso la somministrazione, a conclusione dell'anno scolastico, di una prova standardizzata interdisciplinare (compito di realtà).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare le competenze trasversali comuni, porle in atto nell'azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze

○ **Continuità' e orientamento**

Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare e rendere coerenti tra loro gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, associazioni del territorio, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti.

Attività prevista nel percorso: Consulta delle alunne e degli alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Attivare processi misurabili di programmazione, monitoraggio e valutazione delle competenze chiave sociali, civili e personali. Favorire l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione, la dispersione scolastica e il



bullismo. Promuovere ed avviare un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità che veda coinvolti gli alunni dell'Istituto, stimolandoli a diventare agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile. Fornire strumenti di riflessione personale utili alla propria crescita identitaria, civile, sociale. Sensibilizzare sulle problematiche comportamentali per promuovere le competenze civiche e sociali negli allievi, promuovendo la condivisione di regole di comportamento e potenziando il loro senso di responsabilità e l'assegnazione di ruoli specifici. Fornire strumenti per la conoscenza della propria realtà: analisi delle problematiche e delle risorse del territorio, analisi della storia, della cultura e delle tradizioni locali.

Attività prevista nel percorso: La comunità per una rete più sicura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori Consulenti esterni
Risultati attesi	Percorso di sensibilizzazione ed accompagnamento ad un uso corretto dei dispositivi, in collaborazione con l'Associazione MEC

● **Percorso n° 2: Diamo i numeri!**

Il percorso comprende tutte le attività e i progetti proposti dall'Istituto relativamente a



matematica, scienze e tecnologia. La Scuola Primaria e la Secondaria di I grado offrono numerose occasioni agli alunni per l'apprendimento, il recupero e il potenziamento delle competenze logico - matematiche e tecnologico - scientifiche. Per affrontare più consapevolmente e serenamente le prove INVALSI e l'Esame al termine del I ciclo di studi, i docenti del dipartimento della Secondaria organizzano corsi pomeridiani aperti a tutti gli studenti delle classi terze.

Sono incentivate le uscite sul territorio e le collaborazioni con imprese e associazioni, quali ad esempio l'Immaginario Scientifico di Trieste e Scienze Under 18 Isontina.

Nell'ultimo anno scolastico, l'Istituto si è dotato di un'aula STEM, in cui è incoraggiata la didattica laboratoriale, e ha aderito a percorsi di didattica innovativa sostenuti dalla Fondazione Pittini, per cui gli alunni della Secondaria si misurano con il progetto "Sperimentare il futuro - Logistica 4.0" e gli alunni della Primaria hanno sperimentato il coding.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in ambito logico - matematiche riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Mantenere gli esiti INVALSI di matematica dell'Istituto in linea con il benchmark del Nord est e, comunque, sempre superiori almeno di 5 punti percentuali rispetto al valore medio nazionale.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Implementare le competenze di cittadinanza degli alunni dell'Istituto e individuare strumenti di valutazione oggettiva.

Traguardo

Raggiungere nel triennio un livello buono (8 per la Secondaria di I grado; livello intermedio per la Primaria) relativo alle competenze di cittadinanza per almeno il 60% degli alunni, valutabile oggettivamente attraverso la somministrazione, a conclusione dell'anno scolastico, di una prova standardizzata interdisciplinare (compito di realtà).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica nella scuola primaria e secondaria.

Attivare percorsi di recupero e potenziamento delle abilità logico-matematiche e tecnologiche, anche per gruppi di livello, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Individuare le competenze trasversali comuni, porle in atto nell'azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione.

○ **Ambiente di apprendimento**



Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze

○ **Continuità e orientamento**

Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare e rendere coerenti tra loro gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, associazioni del territorio, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti.



Attività prevista nel percorso: Corso di recupero e consolidamento in ambito logico-matematico in preparazione alla prova Invalsi e all'Esame di Stato

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Gli obiettivi sono il recupero e il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche e il miglioramento nella preparazione degli alunni di classe terza della Scuola Secondaria di I Grado, in vista della prova Invalsi di matematica ad aprile 2023 e della prova scritta di matematica all'Esame Conclusivo del I Ciclo, in particolare degli alunni di fascia bassa e medio bassa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SPERIMENTARE IL FUTURO – progetto per la diffusione e promozione delle competenze scientifiche a cui parteciperanno i ragazzi di tutte le classi della scuola di primo grado "G. Pascoli" a partire dall'a.s. 2021-2022 in collaborazione con la Fondazione Pietro Pittini. L'obiettivo è quello puntare all'innovazione come driver per gli studenti e fornire loro un tassello didattico indirizzato al mondo della scienza, delle tecnologie e del trasferimento tecnologico: alfabetizzazione e sperimentazione per la piena comprensione dei rudimenti scientifici alla base dell'innovazione, per preparare quel bagaglio di conoscenze e competenze che serviranno agli studenti e che saranno determinanti nel viaggio verso la creazione del proprio futuro. Sono previsti laboratori per ogni singola classe della scuola secondaria di I grado in aula dedicata e guidati dai formatori dell'Immaginario Scientifico di Trieste. Si concluderà con una sessione finale di confronto sui diversi laboratori realizzati e con l'intervento di testimonials dal mondo dell'impresa e della scienza.

SOTTO LO STESSO CIELO-SOT IL STES CIL-POD ISTIM NEBOM -Convenzione con OSNOVNA SOLA ALOJZ GRADNIK di DOBROVO per la realizzazione del progetto , in vista dell'appuntamento di GO2025 Nova Gorica- Gorizia CAPITALE DELLA CULTURA.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica può facilitare un percorso di appropriazione



delle conoscenze più creativo e più personalizzato da parte degli alunni e favorire la socialità, la condivisione e la collaborazione. In particolare si realizzeranno attività di coding, utilizzo di robot didattici, Kit didattici per le discipline STEM attraverso attività curricolari e laboratoriali, anche extrascolastiche.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

ACCORDO TRIENNALE con la Fondazione PIETRO PITTINI per la realizzazione dei progetti:

SPERIMENTARE IL FUTURO progetto per la diffusione e promozione delle competenze scientifiche per gli alunni della scuola sec. 1° G.PASCOLI

DIDATTICA 4.0 per il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche dedicato agli insegnanti delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primograde con interventi costruiti a partire dalla rilevazione di precisi bisogni del corpo docente

Convenzione con OSNOVNA SOLA ALOJZ GRADNIK -DOBROVO (SLO) per la realizzazione di attività didattiche e culturali in vista dell'appuntamento "GO!2025 - Nova Gorica e Gorizia Capitale Europea della Cultura".

Allegato:

convenzione dobrovo ita_compressed.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I fondi PNRR, in linea generale, troveranno applicazione per implementare e potenziare la connettività già esistente in tutti i plessi, puntando a incrementare la banda disponibile e rendere ancora più veloci e stabili le applicazioni informatiche utilizzate dai docenti in campo didattico e formativo. Allo stesso modo, sarà importante mantenere aggiornati i sistemi hardware e software già in uso presso i laboratori e le aule didattiche, al fine di un loro ottimale e completo impiego per gli scopi didattici della scuola.

L'Istituto, oltre alle aule, possiede ampi spazi (corridoi, atrii,...), che, attraverso soluzioni strutturali modulari, potranno essere resi più funzionali anche tramite la realizzazione di ambienti della creatività e spazi informali di tipo ricreativo e sociale. Nell'ottica di potenziare l'approccio verso le nuove tecnologie, unitamente ad un uso all'avanguardia degli spazi esistenti, sia interni che esterni, si prevede l'allestimento di appositi luoghi da impiegare per lezioni di robotica con l'utilizzo di droni, spazi di co-working e fabbricazione digitale. Nell'ambito del potenziamento della personalizzazione dell'insegnamento, si punta alla realizzazione, con arredi flessibili, di spazi home base, in cui il/la docente discute con l'alunno/a il piano di lavoro.

In considerazione del fatto che l'Istituto intende attivare un indirizzo musicale, c'è la volontà di realizzare una sala prove, dotata di pannelli fonoassorbenti e arredi flessibili.



Aspetti generali

La centralità della persona e l'educazione alla cittadinanza sono gli obiettivi prioritari perseguiti da tutte le componenti dell'Istituto e sono lo sfondo delle azioni formative messe in atto. Tutti questi aspetti sono riassumibili in un'ampia gamma di progettualità: la promozione della crescita degli alunni come persone e come cittadini sostenendoli nella progressiva conquista della loro autonomia e nello sviluppo delle loro potenzialità. La socializzazione degli alunni attraverso la promozione di attività che favoriscano la cooperazione, lo star bene a scuola, il rispetto delle diversità e delle pari opportunità. La valorizzazione la continuità del percorso scolastico degli allievi durante tutto il primo ciclo di istruzione, in particolare nei momenti di passaggio, guidandoli a compiere scelte consapevoli; strumenti e strategie per imparare ad imparare e per collegare in modo coerente i saperi. Il mantenimento di un buon livello qualitativo della scuola con l'adozione di pratiche didattiche innovative, anche mediante l'introduzione di tecnologie digitali, nella consapevolezza che esse promuovono e sviluppano lo sviluppo degli apprendimenti. La realizzazione di progetti che favoriscano la prevenzione del disagio, la creatività, l'arricchimento culturale. La costruzione di un'alleanza educativa tra scuola - famiglia vincolata ai valori condivisi anche con il territorio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MONSIGNOR PIETRO COCOLIN
GOAA800013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE ROMA GOAA800024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI CAPRIVA DEL F
GOAA800035**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MAMELI DI MORARO GOAA800057



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI TORRE GOEE800018

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO MANZONI GOEE80003A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VITTORINO DA FELTRE GOEE80005C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PASCOLI GIOVANNI GOMM800017



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La prospettiva dell'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e ogni docente è contitolare della cattedra. È previsto il raggiungimento di 33 ore annue di insegnamento in ogni classe di ordine di scuola. Il quadro normativo richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto i suddetti obiettivi saranno declinati all'interno della progettazione annuale nelle singole unità didattiche.



Curricolo di Istituto

PASCOLI GIOVANNI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è la proposta unitaria che la scuola fa all'alunno che sviluppa le proprie capacità e le proprie inclinazioni attraverso un processo formativo graduale, progressivo e continuo. L'Istituto Comprensivo, infatti, consente e facilita il raccordo tra i vari Ordini di Scuola che, in quanto comunità, elabora un itinerario scolastico comune, al termine del quale lo studente deve mostrare di possedere competenze e di potere esercitare una cittadinanza attiva. La realizzazione del curricolo, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti, di cui le Indicazioni nazionali 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione, è un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline. Inoltre, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall'esperienza e frammentate in semplici nozioni. L'attività didattica risulta così orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno, favorisce, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riscoperta e valorizzazione della memoria storica di luoghi che raccordano diverse realtà nazionali.**

Attività didattica rivolta agli alunni delle scuole Primaria e Secondaria di primo grado. Conoscenza dei siti di particolare interesse naturalistico e storico-artistico del Comune di Cormons e della zona transfrontaliera del Collio-Brda " Patrimonio dell'UNESCO", soprattutto attraverso la conoscenza diretta del territorio (escursioni e visite). Gemellaggio con raccordo e condivisione, anche attraverso la modalità da remoto, di azioni progettuali con l'Istituto sloveno Osnovna šola Alojza Gradnika Dobrovo (SLO). Approfondimento sulle vicende storiche di Gorizia e Nova Gorica "Capitale europea della cultura 2025": due città divise nel Secondo Dopoguerra e che ora tornano a valorizzare la loro comune identità. Le attività saranno finalizzate alla pubblicazione di contenuti sul sito della scuola e sul giornalino online; è prevista una mostra da realizzarsi nelle due scuole.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo della cultura della legalità**

Favorire l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione, la dispersione scolastica e il bullismo. Promuovere ed avviare un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità che veda coinvolti gli alunni dell'Istituto, stimolandoli a diventare agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile. Fornire strumenti di riflessione personale utili alla propria crescita identitaria, civile, sociale. Sensibilizzare sulle problematiche comportamentali per promuovere le competenze civiche e sociali negli allievi, promuovendo la condivisione di



regole di comportamento e potenziando il loro senso di responsabilità e l'assegnazione di ruoli specifici. Fornire strumenti per la conoscenza della propria realtà: analisi delle problematiche e delle risorse del territorio, analisi della storia, della cultura e delle tradizioni locali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Implementare le competenze digitali**

Scoperta di alcuni concetti STEM; aumento della capacità di individuare le proprie attitudini, abilità e la consapevolezza delle proprie capacità; potenziamento della motivazione all'apprendimento e valorizzazione dei contenuti scientifici, tecnici e tecnologici; apprendimento di alcuni principi della programmazione e della meccanica.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Musica...un nuovo linguaggio - propedeutica musicale

capacità pratico-musicali mediante la percezione della pulsazione, della ritmica e della melodia;

capacità di ascolto (di ritmo e suono) finalizzata all'ottenimento di un buon prodotto musicale;

contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli;

sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il gesto, il movimento, il disegno e la voce;

condividere esperienze sonore e inventare , riprodurre, imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale.



Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

○ Zoo party

Il progetto si articola in tre parti. Una prima fase di formazione rivolta ai docenti, in collaborazione con il CONI, la Scuola Regionale dello sport in FVG, che consiste in un seminario sulla dimensione espressiva, relazionale, creativa e artistica della musica e la sua reciprocità con il movimento e la voce. Una seconda fase in cui i docenti

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

○ A spasso in biblioteca

Vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente

- Educare all'ascolto



- Favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni
- Condividere e rispettare gli oggetti altrui
- Rispettare le regole funzionali dell'attività del prestito
- Arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali
- Sensibilizzare i bambini ad un corretto utilizzo del libro
- Favorire l'autonomia nella scelta dei libri e la lettura per immagini

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La soluzione di verticalità del Curricolo evidenzia aspetti qualificanti quali: la realizzazione della



continuità educativa- metodologico - didattica; la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; l'impianto organizzativo unitario; la continuità territoriale nelle Scuole afferenti alla Rete dell'Isontino; l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali riguardano tutte le forme di comportamento che permettono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Ne fanno parte le dimensioni fondamentali dell'autonomia e della responsabilità; implicano abilità come lavorare in gruppo, cooperare, prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze civiche dotano le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica; esse si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato e grazie ad un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo verticale è integrato dalle competenze chiave di cittadinanza previste dalla normativa vigente (comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenze digitali; imparare ad imparare; consapevolezza ed espressione culturale; spirito di iniziativa e imprenditorialità) al termine del primo ciclo di istruzione. Esse si prefigurano come occasioni di arricchimento e integrazione del curricolo ordinario.

Utilizzo della quota di autonomia

Sulla base della legge n. 107/2015 che ha introdotto l'organico dell'autonomia con il quale soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale oltre che ampliare le possibilità progettuali della scuola, l'istituto si è dotato di un sistema di flessibilità organizzativa che coinvolge i docenti dell'organico dell'autonomia nella realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa sia attraverso attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento sia attraverso attività curriculari di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute e con



gli obiettivi di miglioramento indicati nel Rav. Nella gestione dell'organico complessivo i docenti su posti di potenziamento sono stati organizzati per lo svolgimento di attività progettuali integrate ad attività di insegnamento e gli altri docenti sono stati coinvolti anche in attività di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute e senza oneri aggiuntivi per l'istituto. Scopo comune a tutti è favorire il raggiungimento degli obiettivi ritenuti prioritari nel Rapporto di Autovalutazione: lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nell'area scientifico- matematica del settore primario; la riduzione di variabilità tra le classi, del settore primario, nell'area scientifico-matematica e linguistica; l'elaborazione e adozione di un curricolo di Istituto, verticale e coerente, per le competenze chiave sociali, civiche e personali.

Dettaglio Curricolo plesso: MONSIGNOR PIETRO COCOLIN

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

"Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni."

Il percorso formativo per il raggiungimento dei Traguardi delle Competenze nella scuola dell'infanzia si delinea attraverso i cinque Campi di esperienza: "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni, colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi; numero e spazio)", prevedendo anche un progetto educativo didattico per i bambini che hanno un'età inferiore ai tre anni.

IL SE' E L'ALTRO: il bambino comincia a riflettere sul senso e sul valore morale delle sue azioni, prende coscienza della sua identità, scopre la diversità e apprende le prime regole necessarie



alla vita sociale, valorizzando la collaborazione con gli altri, favorendo il confronto e l'amicizia, il rafforzamento della fiducia in sé, il senso di appartenenza al gruppo. In questo campo vengono affrontati anche i temi della cittadinanza attiva, dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: il bambino, prendendo coscienza del proprio corpo, aumenta la competenza motoria, migliora la coordinazione e rafforza la consapevolezza e la stima di sé. Le esperienze proposte, si fondano sull'espressività motoria dei bambini nel rispetto di sé e degli altri favorendo percorsi di apprendimento specifici. Anche il gioco nelle sue varie forme, strutturato e non, libero o guidato è occasione per avviare il bambino verso un percorso di educazione alla salute e verso una prima sensibilizzazione alle corrette abitudini alimentari e all'igiene personale.

IMMAGINI, SUONI, COLORI: il bambino esprime pensieri ed emozioni, stimola la creatività e apprende utilizzando materiali e strumenti, tecniche espressive e creative diverse; vive esperienze grafico-pittoriche, plastiche, di drammatizzazione ecc. Scopre il paesaggio sonoro attraverso le attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti. Il bambino in questo campo ha la possibilità di confrontarsi con nuovi linguaggi della comunicazione, non solo come spettatore, ma come attore. La scuola può aiutarlo in tutto ciò, anche con una prima familiarizzazione alla multimedialità, favorendo un contatto attivo il più espressivo e creativo possibile.

I DISCORSI E LE PAROLE: il bambino impara, attraverso l'utilizzo di diverse forme di comunicazione espressiva, (verbale e non verbale, manipolativa-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale) ad esprimersi verbalmente, a descrivere le proprie esperienze, a conversare e a dialogare. acquisendo fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative. Attraverso queste esperienze si promuove la padronanza della lingua italiana pur rispettando l'uso della lingua madre. Il bambino viene incoraggiato ad un primo approccio alla lingua scritta tramite la lettura di libri illustrati, racconti, fiabe.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: il bambino attraverso l'esplorazione, la scoperta, la curiosità, la ricerca, la formulazione di domande sui fenomeni naturali, sugli organismi viventi impara a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni ad accettare i punti di vista degli altri e a non scoraggiarsi. Il bambino impara ad organizzare le proprie esperienze, attraverso azioni consapevoli quali: raggruppare, comparare, contare, ordinare, orientarsi e rappresentare ciò con disegni.



Allegato:

Programmazione didattica 2022-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIALE ROMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

"Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni."

Il percorso formativo per il raggiungimento dei Traguardi delle Competenze nella scuola dell'infanzia si delinea attraverso i cinque Campi di esperienza: "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni, colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi; numero e spazio)", prevedendo anche un progetto educativo didattico per i bambini che hanno un'età inferiore ai tre anni.

IL SE' E L'ALTRO: il bambino comincia a riflettere sul senso e sul valore morale delle sue azioni, prende coscienza della sua identità, scopre la diversità e apprende le prime regole necessarie alla vita sociale, valorizzando la collaborazione con gli altri, favorendo il confronto e l'amicizia, il rafforzamento della fiducia in sé, il senso di appartenenza al gruppo. In questo campo vengono affrontati anche i temi della cittadinanza attiva, dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: il bambino, prendendo coscienza del proprio corpo, aumenta la competenza motoria, migliora la coordinazione e rafforza la consapevolezza e la stima di sé. Le



esperienze proposte, si fondano sull'espressività motoria dei bambini nel rispetto di sé e degli altri favorendo percorsi di apprendimento specifici. Anche il gioco nelle sue varie forme, strutturato e non, libero o guidato è occasione per avviare il bambino verso un percorso di educazione alla salute e verso una prima sensibilizzazione alle corrette abitudini alimentari e all'igiene personale.

IMMAGINI, SUONI, COLORI: il bambino esprime pensieri ed emozioni, stimola la creatività e apprende utilizzando materiali e strumenti, tecniche espressive e creative diverse; vive esperienze grafico-pittoriche, plastiche, di drammatizzazione ecc. Scopre il paesaggio sonoro attraverso le attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti. Il bambino in questo campo ha la possibilità di confrontarsi con nuovi linguaggi della comunicazione, non solo come spettatore, ma come attore. La scuola può aiutarlo in tutto ciò, anche con una prima familiarizzazione alla multimedialità, favorendo un contatto attivo il più espressivo e creativo possibile.

I DISCORSI E LE PAROLE: il bambino impara, attraverso l'utilizzo di diverse forme di comunicazione espressiva, (verbale e non verbale, manipolativa-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale) ad esprimersi verbalmente, a descrivere le proprie esperienze, a conversare e a dialogare. acquisendo fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative. Attraverso queste esperienze si promuove la padronanza della lingua italiana pur rispettando l'uso della lingua madre. Il bambino viene incoraggiato ad un primo approccio alla lingua scritta tramite la lettura di libri illustrati, racconti, fiabe.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: il bambino attraverso l'esplorazione, la scoperta, la curiosità, la ricerca, la formulazione di domande sui fenomeni naturali, sugli organismi viventi impara a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni ad accettare i punti di vista degli altri e a non scoraggiarsi. Il bambino impara ad organizzare le proprie esperienze, attraverso azioni consapevoli quali: raggruppare, comparare, contare, ordinare, orientarsi e rappresentare ciò con disegni.



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA DI CAPRIVA DEL F

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

"Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni."

Il percorso formativo per il raggiungimento dei Traguardi delle Competenze nella scuola dell'infanzia si delinea attraverso i cinque Campi di esperienza: "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni, colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi; numero e spazio)", prevedendo anche un progetto educativo didattico per i bambini che hanno un'età inferiore ai tre anni.

IL SE' E L'ALTRO: il bambino comincia a riflettere sul senso e sul valore morale delle sue azioni, prende coscienza della sua identità, scopre la diversità e apprende le prime regole necessarie alla vita sociale, valorizzando la collaborazione con gli altri, favorendo il confronto e l'amicizia, il rafforzamento della fiducia in sé, il senso di appartenenza al gruppo. In questo campo vengono affrontati anche i temi della cittadinanza attiva, dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: il bambino, prendendo coscienza del proprio corpo, aumenta la competenza motoria, migliora la coordinazione e rafforza la consapevolezza e la stima di sé. Le esperienze proposte, si fondano sull'espressività motoria dei bambini nel rispetto di sé e degli altri favorendo percorsi di apprendimento specifici. Anche il gioco nelle sue varie forme, strutturato e non, libero o guidato è occasione per avviare il bambino verso un percorso di educazione alla salute e verso una prima sensibilizzazione alle corrette abitudini alimentari e



all'igiene personale.

IMMAGINI, SUONI, COLORI: il bambino esprime pensieri ed emozioni, stimola la creatività e apprende utilizzando materiali e strumenti, tecniche espressive e creative diverse; vive esperienze grafico-pittoriche, plastiche, di drammatizzazione ecc. Scopre il paesaggio sonoro attraverso le attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti. Il bambino in questo campo ha la possibilità di confrontarsi con nuovi linguaggi della comunicazione, non solo come spettatore, ma come attore. La scuola può aiutarlo in tutto ciò, anche con una prima familiarizzazione alla multimedialità, favorendo un contatto attivo il più espressivo e creativo possibile.

I DISCORSI E LE PAROLE: il bambino impara, attraverso l'utilizzo di diverse forme di comunicazione espressiva, (verbale e non verbale, manipolativa-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale) ad esprimersi verbalmente, a descrivere le proprie esperienze, a conversare e a dialogare. acquisendo fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative. Attraverso queste esperienze si promuove la padronanza della lingua italiana pur rispettando l'uso della lingua madre. Il bambino viene incoraggiato ad un primo approccio alla lingua scritta tramite la lettura di libri illustrati, racconti, fiabe.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: il bambino attraverso l'esplorazione, la scoperta, la curiosità, la ricerca, la formulazione di domande sui fenomeni naturali, sugli organismi viventi impara a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni ad accettare i punti di vista degli altri e a non scoraggiarsi. Il bambino impara ad organizzare le proprie esperienze, attraverso azioni consapevoli quali: raggruppare, comparare, contare, ordinare, orientarsi e rappresentare ciò con disegni.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA MAMELI DI MORARO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

"Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni."

Il percorso formativo per il raggiungimento dei Traguardi delle Competenze nella scuola dell'infanzia si delinea attraverso i cinque Campi di esperienza: "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni, colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi; numero e spazio)", prevedendo anche un progetto educativo didattico per i bambini che hanno un'età inferiore ai tre anni.

IL SE' E L'ALTRO: il bambino comincia a riflettere sul senso e sul valore morale delle sue azioni, prende coscienza della sua identità, scopre la diversità e apprende le prime regole necessarie alla vita sociale, valorizzando la collaborazione con gli altri, favorendo il confronto e l'amicizia, il rafforzamento della fiducia in sé, il senso di appartenenza al gruppo. In questo campo vengono affrontati anche i temi della cittadinanza attiva, dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: il bambino, prendendo coscienza del proprio corpo, aumenta la competenza motoria, migliora la coordinazione e rafforza la consapevolezza e la stima di sé. Le esperienze proposte, si fondano sull'espressività motoria dei bambini nel rispetto di sé e degli altri favorendo percorsi di apprendimento specifici. Anche il gioco nelle sue varie forme, strutturato e non, libero o guidato è occasione per avviare il bambino verso un percorso di educazione alla salute e verso una prima sensibilizzazione alle corrette abitudini alimentari e all'igiene personale.

IMMAGINI, SUONI, COLORI: il bambino esprime pensieri ed emozioni, stimola la creatività e apprende utilizzando materiali e strumenti, tecniche espressive e creative diverse; vive esperienze grafico-pittoriche, plastiche, di drammatizzazione ecc. Scopre il paesaggio sonoro attraverso le attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti. Il



bambino in questo campo ha la possibilità di confrontarsi con nuovi linguaggi della comunicazione, non solo come spettatore, ma come attore. La scuola può aiutarlo in tutto ciò, anche con una prima familiarizzazione alla multimedialità, favorendo un contatto attivo il più espressivo e creativo possibile.

I DISCORSI E LE PAROLE: il bambino impara, attraverso l'utilizzo di diverse forme di comunicazione espressiva, (verbale e non verbale, manipolativa-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale) ad esprimersi verbalmente, a descrivere le proprie esperienze, a conversare e a dialogare. acquisendo fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative. Attraverso queste esperienze si promuove la padronanza della lingua italiana pur rispettando l'uso della lingua madre. Il bambino viene incoraggiato ad un primo approccio alla lingua scritta tramite la lettura di libri illustrati, racconti, fiabe.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: il bambino attraverso l'esplorazione, la scoperta, la curiosità, la ricerca, la formulazione di domande sui fenomeni naturali, sugli organismi viventi impara a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni ad accettare i punti di vista degli altri e a non scoraggiarsi. Il bambino impara ad organizzare le proprie esperienze, attraverso azioni consapevoli quali: raggruppare, comparare, contare, ordinare, orientarsi e rappresentare ciò con disegni.

Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI TORRE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale è la proposta unitaria che la scuola fa all'alunno che sviluppa le proprie



capacità e le proprie inclinazioni attraverso un processo formativo graduale, progressivo e continuo. L'Istituto Comprensivo, infatti, consente e facilita il raccordo tra i vari Ordini di Scuola che, in quanto comunità, elabora un itinerario scolastico comune, al termine del quale lo studente deve mostrare di possedere competenze e di potere esercitare una cittadinanza attiva. La realizzazione del curricolo, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti, di cui le Indicazioni nazionali 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione, è un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline. Inoltre, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall'esperienza e frammentate in semplici nozioni. L'attività didattica risulta così orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno, favorisce, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

La legge n.234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti a decorrere dall'a.s.2023/2024 per le classi quarte e quinte. Tale insegnamento viene impartito in un orario aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e 30 ore e pertanto l'orario settimanale prescelto aumenterà fino ad un massimo di due ore settimanali al momento del passaggio alla classe quarta. Tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ALESSANDRO MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è la proposta unitaria che la scuola fa all'alunno che sviluppa le proprie capacità e le proprie inclinazioni attraverso un processo formativo graduale, progressivo e continuo. L'Istituto Comprensivo, infatti, consente e facilita il raccordo tra i vari Ordini di Scuola che, in quanto comunità, elabora un itinerario scolastico comune, al termine del quale lo studente deve mostrare di possedere competenze e di potere esercitare una cittadinanza attiva. La realizzazione del curricolo, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti, di cui le Indicazioni nazionali 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione, è un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline. Inoltre, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall'esperienza e frammentate in semplici nozioni. L'attività didattica risulta così orientata alla qualità



dell'apprendimento di ciascun alunno, favorisce, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

La legge n.234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti a decorrere dall'a.s.2023/2024 per le classi quarte e quinte.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: VITTORINO DA FELTRE



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è la proposta unitaria che la scuola fa all'alunno che sviluppa le proprie capacità e le proprie inclinazioni attraverso un processo formativo graduale, progressivo e continuo. L'Istituto Comprensivo, infatti, consente e facilita il raccordo tra i vari Ordini di Scuola che, in quanto comunità, elabora un itinerario scolastico comune, al termine del quale lo studente deve mostrare di possedere competenze e di potere esercitare una cittadinanza attiva. La realizzazione del curricolo, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti, di cui le Indicazioni nazionali 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione, è un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline. Inoltre, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall'esperienza e frammentate in semplici nozioni. L'attività didattica risulta così orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno, favorisce, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

La legge n.234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti a decorrere dall'a.s.2023/2024 per le classi quarte e quinte. Tale insegnamento viene impartito in un orario aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e 30 ore e pertanto l'orario settimanale prescelto aumenterà fino ad un massimo di due ore settimanali al momento del passaggio alla classe quarta.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PASCOLI GIOVANNI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è la proposta unitaria che la scuola fa all'alunno che sviluppa le proprie capacità e le proprie inclinazioni attraverso un processo formativo graduale, progressivo e continuo. L'Istituto Comprensivo, infatti, consente e facilita il raccordo tra i vari Ordini di Scuola che, in quanto comunità, elabora un itinerario scolastico comune, al termine del quale lo



studente deve mostrare di possedere competenze e di potere esercitare una cittadinanza attiva. La realizzazione del curricolo, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti, di cui le Indicazioni nazionali 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione, è un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline. Inoltre, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall'esperienza e frammentate in semplici nozioni. L'attività didattica risulta così orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno, favorisce, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Riscoperta e valorizzazione della memoria storica di luoghi che raccordano diverse realtà nazionali

AAA

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○



Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo della cultura della legalità

AAA

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Implementare le competenze digitali

AAA

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La soluzione di verticalità del Curricolo evidenzia aspetti qualificanti quali: la realizzazione



della continuità educativa- metodologico - didattica; la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; l'impianto organizzativo unitario; la continuità territoriale nelle Scuole afferenti alla Rete dell'Isontino; l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

Approfondimento

Il curricolo verticale è la proposta unitaria che la scuola fa all'alunno che sviluppa le proprie capacità e le proprie inclinazioni attraverso un processo formativo graduale, progressivo e continuo. L'Istituto Comprensivo, infatti, consente e facilita il raccordo tra i vari Ordini di Scuola che, in quanto comunità, elabora un itinerario scolastico comune, al termine del quale lo studente deve mostrare di possedere competenze e di potere esercitare una cittadinanza attiva. La realizzazione del curricolo, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti, di cui le Indicazioni nazionali 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione, è un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline. Inoltre, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall'esperienza e frammentate in semplici nozioni. L'attività didattica risulta così orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno, favorisce, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **Corso di recupero e consolidamento in ambito logico-matematico in preparazione alla prova Invalsi e all'Esame di Stato**

Area Matematica Scientifica Tecnologica Ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze in ambito logico - matematiche riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Mantenere gli esiti INVALSI di matematica dell'Istituto in linea con il benchmark del Nord est e, comunque, sempre superiori almeno di 5 punti percentuali rispetto al valore medio nazionale.

Risultati attesi



Gli obiettivi sono il recupero e il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche e il miglioramento nella preparazione degli alunni di classe terza della Scuola Secondaria di I Grado, in vista della prova Invalsi di matematica ad aprile 2023 e della prova scritta di matematica all'Esame Conclusivo del I Ciclo, in particolare degli alunni di fascia bassa e medio bassa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il teatro, la vita

Area Espressività Motoria Ritmica Musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arricchimento delle competenze linguistico-espressive attraverso la sperimentazione di varie esperienze comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Sperimentare il futuro

Area Matematica Scientifica Tecnologica Ambientale I laboratori affrontano il tema della Logistica 4.0 proponendo ai ragazzi tre ore di attività frontale ed esperienziale in cui, in seguito a un'introduzione teorica, gli alunni hanno il compito di cooperare in gruppo e, attraverso un linguaggio di programmazione, risolvere piccoli esercizi: guidare il proprio robot all'interno di un ideale magazzino (classi prime), organizzare la propria smart-city grazie a una scheda Arduino (classi seconde) o trasportare con un robot le merci locali richieste in diversi quadranti di una mappa della regione (classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze in ambito logico - matematiche riducendo la variabilità tra le classi.



Traguardo

Mantenere gli esiti INVALSI di matematica dell'Istituto in linea con il benchmark del Nord est e, comunque, sempre superiori almeno di 5 punti percentuali rispetto al valore medio nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di cittadinanza degli alunni dell'Istituto e individuare strumenti di valutazione oggettiva.

Traguardo

Raggiungere nel triennio un livello buono (8 per la Secondaria di I grado; livello intermedio per la Primaria) relativo alle competenze di cittadinanza per almeno il 60% degli alunni, valutabile oggettivamente attraverso la somministrazione, a conclusione dell'anno scolastico, di una prova standardizzata interdisciplinare (compito di realtà).

Risultati attesi

Scoperta di alcuni concetti STEM; aumento della capacità di individuare le proprie attitudini, abilità e la consapevolezza delle proprie capacità; potenziamento della motivazione all'apprendimento e valorizzazione dei contenuti scientifici, tecnici e tecnologici; apprendimento di alcuni principi della programmazione e della meccanica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● A spasso in biblioteca



Intercultura e Alfabetizzazione linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: - Vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente - Educare all'ascolto - Favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni - Condividere e rispettare gli oggetti altrui - Rispettare le regole funzionali dell'attività del prestito - Arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali - Sensibilizzare i bambini ad un corretto utilizzo del libro - Favorire l'autonomia nella scelta dei libri e la lettura per immagini

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Musica...un nuovo linguaggio (propedeutica musicale)

Area Espressività Motoria Ritmica Musicale Il progetto è realizzato dalla Società Culturale



Artistico Filarmonica di Cormons APS e coinvolge tutti i bambini che frequentano le Scuole dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le capacità pratico-musicali mediante la percezione della pulsazione, della ritmica e della melodia. Sviluppare la capacità di ascolto (di ritmo e suono) finalizzata all'ottenimento di un buon prodotto musicale. Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli. Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il gesto, il movimento, il disegno e la voce. Condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre, imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Zoo Party

Favorire percorsi educativi che valorizzano la dimensione creativa, espressiva, relazionale e artistica del movimento e della musica rappresenta un'opportunità didattica per l'insegnante, un'esperienza educativa e di crescita per il bambino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ampliare e valorizzare le competenze personali relativamente ai linguaggi espressivi e in particolare quello musicale e motorio, attraverso una didattica di complementarità degli stessi, con la possibilità di coniugare tali ambiti all'educazione all'immagine. Promuovere e sviluppare i linguaggi della musica e del movimento con le proprie classi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● **Coro nella scuola secondaria di primo grado**

Area Espressività Motoria Ritmica Musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni educando all'espressione e alla comunicazione. Instaurare relazioni interpersonali e di gruppo attraverso pratiche partecipate e ascolto condiviso. Favorire apprendimenti significativi attraverso il coinvolgimento e l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali. Promuovere, attraverso l'esperienza di gruppo, la condivisione, la responsabilità, l'autonomia, il rispetto delle regole e l'organizzazione interna. Fornire strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni. Promuovere l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali che favoriscano una fruizione consapevole degli eventi musicali. Utilizzare la corretta respirazione e tecnica vocale per un'esecuzione accurata, intonata ed espressiva. Partecipare attivamente alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali appartenenti a generi e stili diversi. Approfondire la conoscenza della notazione tradizionale funzionale alla lettura, all'analisi e all'esecuzione di brani musicali. Sviluppare la capacità di ascolto consapevole di sé e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Orientamento in uscita alunni classi terze



Area Continuità – Orientamento – Curricolo Somministrazione “Questionario interessi”, compilazione scheda profilo, analisi risultati, riflessione. Consultazione Informascuole cartaceo e online. Incontri individuali con psicologa (solo situazioni di criticità).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fornire agli alunni delle classi terze migliori strumenti di formazione (conoscenza di sé e del proprio operare in ambito scolastico) e informazioni relative alle caratteristiche e alle difficoltà rappresentate dai diversi indirizzi scolastici. Quanto sopra per favorire una scelta della Scuola Secondaria di secondo grado adeguata al proprio profilo e diminuire il numero degli insuccessi nel corso degli studi secondari di secondo grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Sotto lo stesso cielo - Sot istés cîl - Pod istim nebom

Area Legalità Cittadinanza e Memoria Storica -Attività didattica rivolta agli alunni delle scuole Primaria e Secondaria di primo grado. Conoscenza dei siti di particolare interesse naturalistico e storico-artistico del Comune di Cormòns e della zona transfrontaliera del Collio-Brda “ Patrimonio dell’UNESCO”, soprattutto attraverso la conoscenza diretta del territorio (escursioni e visite). - Gemellaggio con raccordo e condivisione, anche attraverso la modalità da remoto, di azioni progettuali con l'Istituto sloveno Osnovna šola Alojza Gradnika Dobrovo (SLO). Approfondimento sulle vicende storiche di Gorizia e Nova Gorica “Capitale europea della cultura



2025": due città divise nel Secondo Dopoguerra e che ora tornano a valorizzare la loro comune identità. - Le attività saranno finalizzate alla pubblicazione di contenuti sul sito della scuola e sul giornalino online; è prevista una mostra da realizzarsi nelle due scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza degli aspetti caratteristici del territorio e delle sue risorse naturali, culturali, storico-artistiche. Riscoperta e valorizzazione della memoria storica di luoghi che raccordano diverse realtà nazionali. Promozione di relazioni interpersonali e di gruppo attraverso pratiche partecipate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Consulta degli alunni e delle alunne

Area Scuola inclusiva e Sicura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attivare processi misurabili di programmazione, monitoraggio e valutazione delle competenze chiave sociali, civili e personali. Favorire l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione, la dispersione scolastica e il bullismo. Promuovere ed avviare



un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità che veda coinvolti gli alunni dell'Istituto, stimolandoli a diventare agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile. Fornire strumenti di riflessione personale utili alla propria crescita identitaria, civile, sociale. Sensibilizzare sulle problematiche comportamentali per promuovere le competenze civiche e sociali negli allievi, promuovendo la condivisione di regole di comportamento e potenziando il loro senso di responsabilità e l'assegnazione di ruoli specifici. Fornire strumenti per la conoscenza della propria realtà: analisi delle problematiche e delle risorse del territorio, analisi della storia, della cultura e delle tradizioni locali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CAA – Comunicazione Aumentativa Alternativa

Area Scuola inclusiva e sicura Offerta di un sempre più ampio ventaglio di forme espressive e di materiali e strumenti al fine di migliorare l'efficacia didattica e facilitare l'apprendimento, assicurando risposte agli effettivi bisogni formativi; attività laboratoriali, collaborative, tutoring. Consentire il pieno sviluppo delle proprie potenzialità, adottando metodologie, strumenti e tecnologie che si avvalgono dell'utilizzazione di più codici comunicativi, al fine di promuovere il successo scolastico. La CAA comprende tutte le modalità di comunicazione che migliorano e facilitano i soggetti che hanno difficoltà ad utilizzare i comuni canali comunicativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Progetto prevede la conoscenza della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) tramite attività di "formazione guidata" a scuola e la sua applicazione a favore di due alunne, con il coinvolgimento dei compagni e la predisposizione di un adeguato ambiente di apprendimento. - Promuovere l'azione di inclusione, attraverso un sempre più proficuo utilizzo della modalità comunicativa; rimuovere le barriere di tipo fisico, psicologico e sociale, favorendo l'instaurazione di relazioni positive con compagni ed adulti. - Implementare l'autonomia personale, funzionale e sociale, tesa a proiettare il soggetto in un contesto sociale attivo. - Favorire una comunicazione efficace, acquisendo strategie efficaci per imparare ad esprimere/comunicare i propri stati emotivi ed i propri bisogni, valorizzando abilità diverse e sviluppando la conoscenza di sé e delle proprie capacità per accrescere la fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità. - Arricchire la flessibilità didattico-organizzativa favorendo la relazionalità e l'espressività in tutte le sue forme, per integrare e sostenere l'apprendimento, valorizzando le potenzialità motivazionali e cognitive. - Prevedere un setting ambientale che consideri con attenzione l'organizzazione dello spazio, del materiale e delle attività in modo da facilitare la partecipazione delle due alunne con disabilità, curando l'accessibilità dei contenuti curricolari.

Risorse professionali

Interno

● Screening DSA – Individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura

Area Scuola inclusiva e sicura Screening per l'identificazione precoce dei disturbi di linguaggio e apprendimento. Somministrazione di prove standardizzate agli alunni delle classi prime delle Scuole Primarie, per individuare gli alunni con difficoltà linguistiche (potenziali alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e/o difficoltà di apprendimento, riconoscendo i segnali di rischio. Prove somministrate e coerente con il curriculum verticale. Adozione strumenti di valutazione e risultati, omogenei, comuni, riconosciuti e coerenti con CV e PTOF. Riorientamento programmazione per azioni di recupero e potenziamento. Restituzione dei dati emersi alla



progettazione di attività "di recupero", sostenendo così un corretto e sereno approccio agli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Identificazione precoce di criticità, difficoltà linguistiche e/o di letto-scrittura, per prevenire Disturbi Specifici di Apprendimento: riconoscere precocemente i segnali d'allarme ai fini di realizzare tempestivi interventi didattici mirati, al fine di potenziare le competenze implicate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Art speaks English!

Curricolo plurilingue I contenuti verranno presentati prima dagli insegnanti di arte e poi ripresi dall'insegnante di inglese attraverso la presentazione di parole-chiave, schemi, diagrammi e documenti in Powerpoint. Verranno ricavate informazioni da testi in L1 e L2 e si richiederà una semplice esposizione degli argomenti utilizzando termini appropriati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire occasioni di utilizzo della lingua inglese in contesti concreti e motivanti, integrando in modo naturale le abilità di ricezione, produzione e interazione: - Utilizzare abilità, conoscenze e competenze di altre discipline, ossia tutti i canali di apprendimento, non solo quello linguistico. - Imparare non solo a usare la lingua ma usare la lingua per imparare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Passo dopo passo ...

Area Continuità - Curricolo - Orientamento - Incontri programmati fra i vari ordini di scuola: visite guidate, attività in comune fra alunni delle classi-ponte; - Open day (giornate di "Scuola Aperta"); - Realizzare esperienze condivise tra alunni delle sezioni/classi ponte attraverso alcuni Progetti d'Istituto e attività che coinvolgono i vari ordini di scuola; - Sportello Informativo per genitori; - Lettura dei documenti di passaggio, colloqui tra docenti delle classi -ponte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Elaborare piani di intervento al fine di promuovere la continuità educativa e didattica; - Garantire la continuità del processo educativo fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, anche se differenziato sotto l'aspetto dei contenuti; - Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa da parte dei docenti dei vari ordini; - Promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione; - Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, fino alla Scuola Secondaria di primo grado; - Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● All together! Alle zusammen!

Curricolo plurilingue In tutti e tre gli ordini di scuola, le capacità comunicative e le competenze verranno sviluppate attraverso un approccio comunicativo che permetterà l'interazione attiva degli alunni in inglese e tedesco, dando importanza a situazioni ed esperienze personali degli alunni di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha uno sviluppo verticale e prevede attività mirate a partire dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Il potenziamento della lingua inglese e tedesca risponde, inoltre, all'esigenza di fornire competenze per integrarsi nell'attuale società multilingue. La



comunicazione nelle lingue straniere è una delle competenze chiave europee di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Clil at Primary School

Curricolo Plurilingue Visione di filmati, osservazione di fonti storiche, ascolto di canzoni, total physical response, conduzioni di brevi esperimenti, giochi. Le metodologie adottate stimoleranno le intelligenze multiple degli alunni veicolando l'apprendimento tramite canali diversificati. Le lezioni saranno condotte con la metodologia CLIL e approfondiranno aspetti storico-scientifici del programma curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- Favorire la motivazione all'apprendimento - Migliorare competenze comunicative in lingua inglese - Integrare l'apprendimento linguistico con i contenuti disciplinari - Sviluppare interessi e attitudini multilinguistici

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Magia d'ali

Area matematica scientifica tecnologica ambientale L'associazione WWF Trieste onlus e l'Associazione Liberi di volare, con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, organizzano un progetto educativo -didattico a cui hanno aderito le classi della Scuola Primaria del nostro Istituto sul tema della conservazione dell'avifauna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di cittadinanza degli alunni dell'Istituto e individuare strumenti di valutazione oggettiva.

Traguardo

Raggiungere nel triennio un livello buono (8 per la Secondaria di I grado; livello intermedio per la Primaria) relativo alle competenze di cittadinanza per almeno il



60% degli alunni, valutabile oggettivamente attraverso la somministrazione, a conclusione dell'anno scolastico, di una prova standardizzata interdisciplinare (compito di realtà).

Risultati attesi

Sensibilizzare sull'importanza del bene comune fauna selvatica, con particolare riguardo alla salvaguardia delle specie di uccelli che nidificano nella nostra regione e degli insetti impollinatori. Educare i bambini a gesti quotidiani, anche piccoli, di cittadinanza attiva e di cura verso il bene naturale comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Irisacqua for future

Sensibilizzare i bambini al tema dell'ecologia risulta oggi importante e quanto mai contemporaneo: formare gli adulti del futuro significa influire sulla loro capacità decisionale, che potrebbe deviare il corso di alcuni eventi cui stiamo assistendo. Con l'aiuto di IRISACQUA sarà possibile educare a un consumo responsabile e stimolare la presa di coscienza individuale e collettiva della necessità di modificare i nostri comportamenti. Durante i 4 incontri i bambini esploreranno di volta in volta un aspetto diverso della crisi ambientale che stiamo vivendo, grazie a dialoghi, filmati, immagini, letture, piccole sfide e giochi a squadre. Opere d'arte contemporanea, architetture, esempi di design opportunamente selezionati saranno il medium per riflettere sulla questione climatica. In ogni appuntamento, i bambini verranno guidati nella creazione di un'installazione artistica connessa alla salvaguardia del nostro pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in ambito logico - matematiche riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Mantenere gli esiti INVALSI di matematica dell'Istituto in linea con il benchmark del Nord est e, comunque, sempre superiori almeno di 5 punti percentuali rispetto al valore medio nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di cittadinanza degli alunni dell'Istituto e individuare



strumenti di valutazione oggettiva.

Traguardo

Raggiungere nel triennio un livello buono (8 per la Secondaria di I grado; livello intermedio per la Primaria) relativo alle competenze di cittadinanza per almeno il 60% degli alunni, valutabile oggettivamente attraverso la somministrazione, a conclusione dell'anno scolastico, di una prova standardizzata interdisciplinare (compito di realtà).

Risultati attesi

Osservare con curiosità e sistematicità l'ambiente in cui viviamo. Educare al rispetto e al riconoscimento del valore naturale, sociale e culturale dell'ambiente. Sensibilizzare sui problemi derivanti agli habitat dall'interazione con le attività umane. Acquisire il concetto di risorsa primaria e bene da proteggere. Stimolare la presa di coscienza individuale e collettiva sulla necessità di modificare i propri comportamenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● LeggiAMO a scuola

Area Intercultura e alfabetizzazione linguistica La campagna di sensibilizzazione, voluta e portata avanti da Damatrà, promuove i valori della lettura con un'azione continuativa e quotidiana di incontro con la lettura presso ogni ciclo di scuole, nel caso specifico dall'infanzia alla Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è il raggiungimento di un pubblico sempre più vasto di lettori in Italia, svincolato dall'obbligo della lettura presso le Scuole di ogni ordine e grado.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● La comunità per una rete più sicura

Area Legalità cittadinanza e memoria storica Percorso di educazione digitale organizzato dall'Associazione M.E.C. e finanziato dal Comune di Cormons rivolto alle famiglie degli alunni di tutto l'Istituto e agli alunni della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado. Il percorso per gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado si intitola "Patentino per lo smartphone" e prevede i seguenti appuntamenti: 1. un incontro iniziale di 1,5 ore rivolto agli insegnanti che avranno un ruolo attivo all'interno del percorso didattico (presentazione aree tematiche ed eventuale condivisione problematiche emerse durante l'anno) 2. due incontri rivolti ai genitori: il primo di presentazione del percorso e il secondo di sensibilizzazione sugli aspetti educativi e le responsabilità genitoriali; 3. un percorso didattico di 10 ore rivolto agli studenti delle classi coinvolte, sviluppato dai formatori dell'Associazione M.E.C.; 4. un test finale rivolto agli studenti il cui superamento permetterà di ottenere l'attestato finale (o il "patentino");



5. consegna finale dell'attestato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti, le famiglie e i docenti sulle opportunità e i rischi della rete e sulla conseguente necessità di un percorso di formazione che sviluppi competenze digitali e senso critico; Sperimentare, in collaborazione con le scuole, un percorso didattico successivamente replicabile in autonomia dagli insegnanti per trasmettere a tutti gli studenti le informazioni e le competenze necessarie per l'uso sicuro e responsabile dei dispositivi digitali Valutare



l'acquisizione di queste competenze attraverso test, compiti di realtà, griglie di valutazione, che permettano di motivare la partecipazione e l'attenzione degli alunni e di misurare l'effettivo livello di comprensione dei contenuti trasmessi; Coinvolgere attivamente i genitori rendendoli più consapevoli delle loro responsabilità (educative e legali) e fornendo loro strategie concrete per la sicurezza e il benessere digitale dei figli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Musica a scuola ... elementare!

Area Espressività Motoria Ritmica Musicale Il progetto promosso dalla Società Culturale Artistico Filarmonica di Cormons APS e, finanziato anche dal Comune di Cormons, intende avvicinare gli alunni della Scuola Primaria alla musica attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le competenze già in possesso dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo finale della pratica corale è la creazione di cori di classe e del Coro di Istituto.



Connesso a questo, ci sono tutta una serie di obiettivi formativi, cognitivo - culturali, metacognitivi e di apprendimento che risultano di fondamentale importanza per l'acquisizione delle competenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Rifiuti? Differenziando, aiuti!

Area Matematica Scientifica Tecnologica Ambientale Attività laboratoriale proposta da Isontinambiente, società che svolge il servizio pubblico di gestione ambientale sul territorio provinciale, da effettuarsi in orario curricolare coinvolgendo le classi prime e seconde. Saranno svolti laboratori e attività in campo (giardino della scuola, aree verdi circostanti) sulle tematiche dell'abbandono rifiuti e della importanza di preservare la biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare semplici esperienze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Emozioni in regola

Area Scuola inclusiva e Sicura Sostenuto e promosso dalla Regione e realizzato dal Laboratorio Interdisciplinare per le Scienze Naturali e Umanistiche (ILAS) della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati – SISSA – Trieste in collaborazione con le Aziende Sanitarie è rivolto alle scuole primarie e secondarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Emozioni in Regola è strutturato come un sistema integrato di momenti educativi, di acquisizioni di conoscenze, esperienze, esecuzione di training e pratiche, esercizi comportamentali, il tutto per ottenere la riduzione dell'impulsività, tipica delle fasce d'età giovanili. Il progetto coinvolge in primis i docenti individuati che seguiranno un percorso di formazione ad hoc e avrà poi ricadute sugli studenti delle classi in cui gli insegnanti promuoveranno il miglioramento delle capacità di regolazione emotiva e delle abilità di autocontrollo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo atteso è il raggiungimento da parte degli alunni di un uso proficuo di pratiche per l'autocontrollo e i comportamenti prosociali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Scuola attiva junior

Area Espressività Motoria Ritmica Musicale Tra i mesi di dicembre 2022 e maggio 2023 le classi della Scuola Secondaria di I grado saranno interessate a due interventi da parte di esperti esterni per un totale di quattro ore per ciascuna classe sul Tiro con l'arco e sulla Ginnastica artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva per i propri ragazzi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Scuola attiva kids

Area Espressività Motoria Ritmica Musicale Il progetto si rivolge alle classi della Scuola Primaria che saranno coinvolte un'ora a settimana nell'orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor esterno in presenza con l'insegnante di classe. L'Istituto aderisce a tutte le attività promosse dalle associazioni sportive presenti sul territorio comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Movimento in 3S

Area Espressività Motoria Ritmica Musicale L'intervento finanziario regionale si attua nell'ambito del progetto unitario "Movimento 3S" finalizzato alla promozione della pratica sportiva e alla promozione di sani stili di vita nelle scuole; il progetto è coordinato e svolto dal Comitato regionale FVG del CONI in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e con le Aziende del sistema sanitario regionale. Oltre alle classi della Scuola Primaria, sono coinvolti anche gli alunni della sezione grandi dell'Infanzia, che partecipano a un paio di incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'attività motoria e sportiva e i sani stili di vita all'interno dei percorsi formativi della Scuola Primaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Lingua friulana

Curricolo plurilingue Il progetto coinvolge tutti gli studenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria. Attraverso la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) si approfondiranno alcuni aspetti del curriculum d'Istituto in diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche del friulano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Scienza Under 18 Isontina

Area Matematico Scientifica Ambientale Tecnologica Svolgimento di alcuni laboratori a carattere scientifico ambientale presso ogni ordine di scuola (primaria e secondaria di primo grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere, valorizzare e diffondere nelle scuole del territorio l'educazione scientifica e la comunicazione delle discipline scientifiche (STEM), anche attraverso la realizzazione di materiali da esporre al Festival di Scienza Under 18 Isontina che si tiene a maggio a Monfalcone.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● L'unione del territorio fa la forza della comunità

Area Legalità cittadinanza e memoria storica Il progetto, ideato dall'associazione "Io deposito", propone un libro d'artista da cui verranno estrapolati alcuni esercizi inerenti la lettura delle emozioni, la loro decodifica e traduzione in "gesto artistico", accrescendo il senso di responsabilità sociale e civica, l'autonomia formativa, l'iniziativa personale e la consapevolezza ed espressione culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Affrontare il tema delle emozioni per promuoverne il riconoscimento per sé e con l'altro. Prevenire eventuali difficoltà relazionali con il sé e l'altro. Promuovere un senso di benessere generale all'interno dei gruppi classe, favorendo l'apertura al dialogo emotivo tra pari e la condivisione di quest'ultimo. Favorire il benessere a seguito della pratica di attività gratificanti dal punto di vista esperienziale ed artistico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



● Per la pace. Con la cura

Un Programma nazionale di educazione civica e di cura delle giovani generazioni per costruire competenze, fiducia e speranza in un mondo in rapido cambiamento, per le scuole di ogni ordine e grado, a cui aderisce la Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contrastare il senso di smarrimento, inquietudine e sfiducia che si va diffondendo tra le giovani generazioni. Liberare le energie positive e le intelligenze di cui sono portatori tutte le giovani generazioni. Ri-costruire fiducia e speranza imparando ad affrontare problemi difficili.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Icaro. Campagna di sicurezza stradale

Area Scuola inclusiva e sicura Il progetto Icaro è realizzato dalla Polizia stradale, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento del Ministero dell'Istruzione, il Dipartimento di Psicologia Università La Sapienza di Roma, la Fondazione ANIA, il MO.I.GE. (Movimento Italiano Genitori), la Federazione Ciclistica Italiana, il Gruppo autostradale ASTM, il Gruppo Autostrada del Brennero S.p.a, Anas S.p.A. ed Enel Italia S.p.a.. Il format didattico prevede n. 2 incontri webinar per classe, della durata di 90 minuti, nelle classi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di cittadinanza degli alunni dell'Istituto e individuare strumenti di valutazione oggettiva.

Traguardo

Raggiungere nel triennio un livello buono (8 per la Secondaria di I grado; livello intermedio per la Primaria) relativo alle competenze di cittadinanza per almeno il 60% degli alunni, valutabile oggettivamente attraverso la somministrazione, a conclusione dell'anno scolastico, di una prova standardizzata interdisciplinare (compito di realtà).

Risultati attesi

Con il progetto Icaro, si svilupperà nei discenti una più chiara consapevolezza rispetto ai rischi riferiti a sé e agli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I grado - proposta per l'a.s. 2023/24

Nell'ottica dell'ampliamento formativo, la Scuola Secondaria di I grado intende avviare a partire dall'a.s. 2023/2024 la l'indirizzo musicale e attende la conferma da parte dell'USR competente.



Gli alunni che si iscriveranno alla classe prima dell'indirizzo musicale seguiranno l'insegnamento curricolare nelle ore diurne e, in orario pomeridiano, durante la settimana, frequenteranno fino a tre ore settimanali di strumento, musica d'insieme, lettura musicale e solfeggio. Come strumenti musicali sono stati scelti: tromba, clarinetto, violoncello e chitarra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo dell'indirizzo musicale è il raggiungimento della più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Segue integrazione con il Regolamento per la costituzione dell'Indirizzo musicale.

PARTE PRIMA : regolamento

- Per accedere all'insegnamento di Strumento Musicale è necessaria l'iscrizione apposita con indicazione dell'ordine di preferenza dei quattro strumenti dell'indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I grado "G.Pascoli" dell'IC Cormòns, entro la data stabilita dalle norme vigenti.
- L'indicazione dell'ordine di preferenza fornita all'atto dell'iscrizione ha valore informativo non vincolante. L'assegnazione dello strumento è pertanto determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla base della prova orientativo-attitudinale e della disponibilità di posti per ogni classe di strumento.
- Il corso a Indirizzo Musicale è opzionale e una volta scelto diventa obbligatorio; l'obbligo di frequenza vale per l'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione.
- La rinuncia a frequentare l'Indirizzo Musicale, una volta ammessi, non può essere richiesta durante l'anno scolastico di frequenza del corso stesso. La rinuncia deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per scritto entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.
- Per la formazione delle classi di strumento e lettura musicale si terrà conto della normativa vigente D.l n.176 del 1/7/22 sui corsi ad ordinamento musicale la quale prevede un massimo di 18 ore per docente di strumento.
- Ogni alunno avrà l'obbligo di frequentare 3 ore settimanali di strumento/ musica d'insieme/ lettura musicale e solfeggio strutturate come da PTOF .
- Le lezioni di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano presso la sede della Scuola secondaria di Cormòns con lezioni individuali e/o a piccoli gruppi, lezioni collettive e/o



prove d'insieme.

PARTE SECONDA : fasi operative test orientativo – attitudinale

□ Per l'accesso ai percorsi di studio musicali è previsto che gli aspiranti alunni sostengano una prova fisico-attitudinale in cui gli insegnanti di strumento individuano le caratteristiche dei soggetti per l'assegnazione dello strumento musicale. Sarà comunicato alle famiglie la data e l'orario della prova attitudinale che si svolgerà in due pomeriggi successivi alla comunicazione di autorizzazione dell'indirizzo musicale da parte dell'USR Friuli Venezia-Giulia, secondo le seguenti modalità e criteri:

- le famiglie ricevono convocazione scritta individuale alla somministrazione del test;
- la commissione presente al test è composta da docenti di strumento musicale ed è presieduta dal D.S. o da Suo delegato; il numero di componenti la commissione è stabilito in base al principio maggioritario (50% più 1);
- il protocollo di somministrazione del test prevede l'accoglienza dell'alunno/a volta a mettere a proprio agio i candidati, conoscere la motivazione personale e le preferenze espresse in sede di iscrizione ;
- non sono né necessarie né richieste competenze musicali o abilità esecutive acquisite in precedenza;
- il test di circa 10 minuti per ogni alunno, verte a indagare e valutare le capacità premusicali;
- viene redatta una graduatoria in base alle valutazioni numeriche conseguite ; la media matematica dei voti determina la posizione in graduatoria;
- la commissione applica al fine della misurazione delle prove criteri di valutazione specifici;
- al fine di dimostrare le conoscenze già acquisite nella pratica strumentale, i candidati che già suonano uno strumento potranno effettuare, al momento, una ulteriore prova, con l'esecuzione di uno o più brani a scelta del candidato e/o di eventuali altre verifiche che la commissione riterrà opportune, in relazione alle singole situazioni e livelli di ingresso;
- Il risultato finale, se ritenuto considerabile, potrà concorrere all'innalzamento del punteggio delle prove comuni, in quanto ulteriore integrazione di conoscenze ed attitudini ritmiche e



musicali del candidato lo scorrimento della graduatoria determina l'ammissione al corso musicale e l'assegnazione alla classe strumentale espressa in prima scelta fino a esaurimento dei posti disponibili;

- terminati i posti disponibili nella classe di strumento di prima scelta si procede all'inserimento nella specialità strumentale di seconda scelta espressa;

- per alunni con disabilità certificate, data l'importanza dello studio di uno strumento musicale anche a fini riabilitativi, per quanto attiene l'ingresso al corso musicale e l'orientamento allo strumento è fondamentale l'indicazione dell'Unità Multidisciplinare che segnali in modo specifico l'opportunità, la necessità per l'alunno di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato;

- a tal fine si stabilisce una riserva di posti indipendente dall'esito del test (max 1 posto per ogni classe di strumento musicale);

- a parità di punteggio si stabilisce di ammettere e/o inserire in prima scelta espressa, alunni provenienti dall' I. C. di Cormòns e residenti nel territorio di riferimento dell'I.C. di Cormòns rispetto ad alunni esterni;

- a parità di punteggio e nel caso di esaurimento dei posti disponibili per lo strumento indicato in prima scelta, si procede verificando:

- la sostanziale disponibilità verso lo studio di altri strumenti presenti nell'I.C. in base a:

- ordine di preferenza dichiarata

- particolari attitudini rilevate

- proporzione numerica dei nuovi iscritti per ogni specialità utile a fini didattici della costituzione di un organico strumentale di classe adeguato dal punto di vista musicale;

- la commissione, in osservanza della norma, procede al fine di escludere eventuali impedimenti di ordine fisico per lo studio dello strumento prescelto o eventuale opportuno orientamento verso un altro strumento;

- lo svolgimento del test viene verbalizzato e l'intera documentazione consegnata agli atti;

- al termine della prova sarà pubblicata una graduatoria insindacabile in cui saranno indicati gli alunni che potranno accedere al corso per l'anno scolastico 2023/24 con lo strumento assegnato;



- al fine di formare la prima classe musicale 2023/24 si prevede di accogliere, come numero massimo, i seguenti alunni:

- n. 6 alunni per la classe di tromba completa h.18 con 4 ore di orchestra e solfeggio
- n. 6 alunni per la classe di clarinetto completa h.18 con 2 ore di orchestra
- n. 6 alunni per la classe di violoncello completa h.18 con 2 ore di orchestra
- n. 6 alunni per la classe di chitarra completa h.18 con n.2 ore di orchestra
- Tot. Max n.24 Alunni per l'a.s 23/24

PARTE TERZA: prove attitudinali.

Per la prova sono previsti un totale di max 40 punti.

Le prove orientativo-attitudinali vengono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva, ritenuti idonei a verificare il senso ritmico, l'intonazione, la capacità di ascolto e la coordinazione psico-motoria sullo strumento. Esse sono stabilite dalla commissione lo stesso giorno in cui sono previste le prove.

Le prove si compongono come segue:

□ ***Prova n. 1 - accertamento del senso ritmico***

Un docente della commissione propone al candidato, con l'utilizzo di body-percussion, una successione di ritmi di difficoltà progressiva. Nella prova si valuterà la capacità di esatta riproduzione delle sequenze. Per ogni singola sequenza ritmica riprodotta correttamente viene assegnato un punteggio. Il punteggio totale massimo assegnabile alla prova è di 10 punti.

□ ***Prova n. 2 - Accertamento dell'intonazione***

Un docente della commissione canta una sequenza di brevi e semplici intervalli e/o frasi musicali, chiedendo al candidato, successivamente, di riconoscere l'eguaglianza o diversità e di intonarle con la voce.

La valutazione prende in considerazione le capacità di riconoscimento di eguaglianza o diversità e di riproduzione degli intervalli e delle frasi musicali da parte dell'alunno.

Per ogni singola frase e/o intervallo viene assegnato al candidato un punteggio.



Il punteggio totale massimo assegnabile alla prova è di 10 punti.

□ **Prova n. 3- Discriminazione delle altezze**

Vengono fatte ascoltare al candidato esempi di intervalli sonori , lo stesso dovrà indicarne il rapporto (più grave, più acuto).

Il punteggio totale massimo assegnabile alla prova è di 10 punti.

□ **Prova n. 4 - Accertamento caratteristiche fisico-attitudinali e motivazione**

Per l'accertamento delle caratteristiche fisico-attitudinali e al fine di assegnare lo strumento maggiormente confacente al candidato, la commissione valuta gli interessi e le preferenze musicali, oltre ai bisogni educativi/formativi dell'alunno, attraverso un breve colloquio.

Il punteggio totale massimo assegnabile alla prova è di 10 punti.

□ **Prova n.5- Prova pratica strumentale (facoltativa)**

Il candidato esegue uno o più brani a scelta e/o eventuali altre verifiche che la commissione riterrà opportune, in relazione alle singole situazioni e livelli di ingresso. Il punteggio totale massimo assegnabile alla prova è di 10 punti.

PUNTEGGIO

- Il punteggio massimo raggiungibile è 40.
- Ogni singolo punteggio è espresso con frazioni minime da 0,5.
- Le prove non espletate avranno punteggio pari a zero ma saranno considerate nel computo totale.

ELENCO DEGLI INDICATORI PER LE VALUTAZIONE DELLE SINGOLE PROVE:

TEST DI PERCEZIONE RITMICA	
PUNTEGGIO	INDICATORE
5 - 6	Il candidato imita modificando l'inciso ritmico proposto



7 - 8	Il candidato riesce ad imitare l'inciso ritmico proposto in modo globale, accettabile e con un limitato numero di inesattezze
9- 10	Il candidato imita in maniera sostanzialmente corretta/corretta l'inciso ritmico proposto
TEST DI PERCEZIONE DELLE ALTEZZE	
PUNTEGGIO	INDICATORE
5 - 6	Il candidato non riesce a discriminare le altezze e/o ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante
7 - 8	Il candidato discrimina i suoni con un limitato numero di incertezze e/o dopo riascolto
9- 10	Il candidato discrimina con sicurezza e precisione i suoni
TEST DI VOCALITÀ	
PUNTEGGIO	INDICATORE
5 - 6	Il candidato non riesce ad intonare l'intervallo ma solo il profilo melodico dopo ripetizione e/o con l'aiuto dell'insegnante
7 - 8	Il candidato riesce ad intonare il profilo melodico dell'intervallo proposto riuscendo ad intonare con una precisione accettabile almeno uno dei suoni con l'aiuto dell'insegnante
9- 10	Il candidato intona con buona/ottima precisione l'intervallo proposto
COLLOQUIO MOTIVAZIONALE	



PUNTEGGIO	INDICATORE
5 - 6	Il candidato mostra un'incerta motivazione e/o una sufficiente predisposizione psico - fisica allo studio dello strumento
7 - 8	Il candidato mostra una discreta/buona motivazione e/o predisposizione psico - fisica allo studio dello strumento
9- 10	Il candidato mostra una spiccata/eccellente motivazione e/o predisposizione psico - fisica allo studio dello strumento



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Magia d'ali

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare sull'importanza del bene comune fauna selvatica, con particolare riguardo alla
salvaguardia delle specie di uccelli che nidificano nella nostra regione e degli insetti



impollinatori. Educare i bambini a gesti quotidiani, anche piccoli, di cittadinanza attiva e di cura verso il bene naturale comune. Proteggere la presenza sul territorio di alcune specie di uccelli attraverso il posizionamento di nidi artificiali e mangiatoie.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le associazioni WWF Trieste ODV e Liberi di volare ODV, con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, organizzano il progetto educativo - didattico "Magia d'Ali" sul tema della conservazione dell'avifauna e degli insetti impollinatori. Il progetto è rivolto ai diversi ordini di scuola e il nostro Istituto partecipa con le classi iniziali della Scuola Primaria. Ad ogni classe che partecipa sarà fornito un libretto, appositamente ideato dalle due Associazioni promotrici, che contiene un racconto, giochi, informazioni e attività adatte all'età a cui è indirizzato. Inoltre, ogni bambino riceverà materiale informativo sugli insetti impollinatori contenente anche un gioco da tavolo a tema. Alle scuole che lo richiederanno, e nel limite dei fondi disponibili, saranno forniti e posti in opera nidi artificiali o mangiatoie.

Saranno proposti contenuti inerenti insetti impollinatori, rondini, rondoni e balestrucci.

Utilizzando la smart Tv verranno illustrate immagini e power point sul tema.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Enti privati e REGIONE FVG

● Irisacqua for future

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Osservare con curiosità e sistematicità l'ambiente in cui viviamo. Educare al rispetto e al riconoscimento del valore naturale, sociale e culturale dell'ambiente. Sensibilizzare sui problemi derivanti agli habitat dall'interazione con le attività umane. Acquisire il concetto di risorsa primaria e bene da proteggere. Stimolare la presa di coscienza individuale e collettiva sulla necessità di modificare i propri comportamenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Sensibilizzare i bambini al tema dell'ecologia risulta oggi importante e quanto mai contemporaneo: formare gli adulti del futuro significa influire sulla loro capacità decisionale, che potrebbe deviare il corso di alcuni eventi cui stiamo assistendo. Con l'aiuto di IRISACQUA sarà possibile educare a un consumo responsabile e stimolare la presa di coscienza individuale e collettiva della necessità di modificare i nostri comportamenti. Durante i 4 incontri i bambini esploreranno di volta in volta un aspetto diverso della crisi ambientale che stiamo vivendo, grazie a dialoghi, filmati, immagini, letture, piccole sfide e giochi a squadre. Opere d'arte contemporanea, architetture, esempi di design opportunamente selezionati saranno il medium per riflettere sulla questione climatica. In ogni appuntamento, i bambini verranno guidati nella creazione di un'installazione artistica connessa alla salvaguardia del nostro pianeta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Techno for future
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornare il curriculum disciplinare di tecnologia presso la Scuola Secondaria di I grado.

Titolo attività: gioCODing
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzazione del Coding come strumento didattico e attività trasversale a tutte le discipline, attraverso un approccio ludico per sviluppare negli alunni:

- creatività per creare tutto ciò che si riesce ad immaginare;
- capacità di Problem solving, grazie allo sviluppo del pensiero computazionale, si acquisisce la capacità di risolvere problemi via via sempre più difficili;
- imparare a lavorare in squadra: interagire e relazionarsi con gli altri, per sviluppare progetti in comune.

Utilizzazione delle principali piattaforme (Scratch, Coderdojo, Lego, ...).



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:
Alfabetizzazione digitale
docenti
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Programmare e realizzare interventi formativi avanzati per garantire e migliorare gli standard di qualità nell'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzate all'ampliamento delle competenze dei docenti nel campo della didattica innovativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PASCOLI GIOVANNI - GOIC800006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In linea con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione armonica ed integrale del fanciullo e mira a realizzare un itinerario di sviluppo cognitivo ed affettivo, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

In particolare, "essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e della conoscenza e di promuovere il senso di cittadinanza".

I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il RISPETTO DELLA CENTRALITA' DELLA PERSONA, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani.

La valutazione assume CARATTERE FORMATIVO, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento, ma elaborando e attuando un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. FINALITA' della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un RUOLO ORIENTATIVO, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. VERIFICHE E VALUTAZIONI VENGONO EFFETTUATE ATTRAVERSO:

-osservazione di tipo occasionale e/o sistematica sul comportamento dei bambini in situazione:
nei momenti di vita pratica



nei momenti di attività psicomotoria
nel gioco libero, di gruppo ed individuale nelle attività guidate
nelle elaborazioni personali
durante le conversazioni
durante le uscite didattiche
interazioni verbali fra bambini ed insegnanti per la verifica dell'acquisizione delle capacità a livello collettivo ed individuale;
-registrazioni delle competenze individuali acquisite, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, sul registro di sezione;
-verifiche bimestrali;
-test di screening per l'individuazione precoce di DSA (solo bambini grandi); -valutazione generale dell'andamento dell'attività didattica in relazione al progetto di programmazione per l'anno scolastico in corso ed eventuali adeguamenti e modifiche da apportare al progetto stesso.
LA PROGRAMMAZIONE è uno strumento di lavoro da utilizzare concretamente nel corso dell'anno scolastico, pertanto integrabile o modificabile in itinere, ogni qualvolta i bisogni dei bambini, le diverse opportunità offerte e occasione speciali lo richiedano.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La proposta di voto per la scheda di valutazione, nella scuola secondaria di I grado, è effettuata dal coordinatore e il voto è attribuito dal Consiglio di classe.

Il coordinatore sarà l'insegnante di classe di una delle materie curriculari, designato dal Consiglio di Classe.

Nella scuola primaria, invece, la proposta e l'attribuzione di voto per la scheda di valutazione saranno a cura dell'insegnante di storia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Lo sviluppo del Campo di esperienza "IL SE' E L'ALTRO" vuole aiutare il bambino a riflettere sul senso e sul valore morale delle sue azioni, a prendere coscienza della sua identità, a scoprire la diversità e ad apprendere le prime regole necessarie alla vita sociale valorizzando la collaborazione con gli altri, favorendo il confronto e l'amicizia, il rafforzamento della fiducia in sé, il senso di appartenenza al



gruppo. In questo campo vengono affrontati anche i temi della cittadinanza attiva, dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale. VALORIZZAZIONE DELLA VITA DI RELAZIONE: la dimensione affettiva viene considerata essenziale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare dei buoni adulti e dei cittadini del mondo.

La valutazione delle CAPACITA' RELAZIONALI considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli ELEMENTI presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle Istituzioni Scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'Offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione periodica e finale deve comprendere:

- voti numerici espressi in decimi per ciascuna disciplina oggetto di valutazione ad esclusione del comportamento, dell'I.R.C. e della materia alternativa;
- giudizi per le discipline di I.R.C. e materia alternativa;
- giudizio sintetico sul comportamento che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di corresponsabilità;
- giudizio globale che prevede la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «CITTADINANZA E COSTITUZIONE», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con



modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169. L'insegnamento della «Cittadinanza e Costituzione» rientra nella disciplina di storia.

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ossia dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del Testo Unico di cui al Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la Scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'Offerta Formativa forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli alunni o per gruppi di essi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'Offerta Formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per GRUPPI di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I docenti, che sono incaricati dell'insegnamento della Religione Cattolica e di Attività Alternative all'insegnamento della Religione Cattolica, partecipano a pieno titolo ai Consigli di Classe limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, la valutazione è resa con una nota distinta che descrive con giudizio sintetico l'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione intermedia e finale è effettuata dal Consiglio di classe in base alle osservazioni sistematiche e alla documentazione raccolta da ciascun docente in relazione alla programmazione. I voti vengono assegnati sulla base di tabelle di descrittori del voto numerico deliberate dal Collegio dei docenti.

Si allega la TABELLA DEI DESCRITTORI per la rilevazione degli apprendimenti e conversione in



punteggio numerico – Scuola Secondaria di I grado”

La valutazione dell'IRC o dell'attività alternativa si esprimono con giudizi sintetici. Il ruolo del Consiglio di classe è decisivo perché l'accertamento del livello di preparazione e il giudizio di ammissione all'anno successivo siano coerenti. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'ITINERARIO FORMATIVO di ogni singolo studente: entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese; vengono considerati i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare.

E tuttavia la valutazione non può nascondere o sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. Ogni studente deve disporre di una INFORMAZIONE appropriata anche per una processuale assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi. Non a caso il regolamento sulla valutazione prevede, a fronte di non compiuto raggiungimento degli obiettivi previsti, che la Scuola provveda “ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia”.

Valutazioni superficiali, o comunque inattendibili, possono avere conseguenze rilevanti per il singolo studente e creare difficoltà non sempre risolvibili per l'azione della Scuola negli anni successivi. È ormai convinzione diffusa, sorretta peraltro da evidenze empiriche, che è decisamente più funzionale lavorare intensamente per una buona partenza nella Scuola del primo ciclo che non cercare di recuperare nella Secondaria di secondo grado lacune di base, soprattutto nelle aree fondamentali quali ad esempio le conoscenze e le competenze in lingua italiana e in matematica.

DEROGA ALLA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO Scuola Secondaria di I grado

Al fine di verificare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun alunno, si prendono in esame le assenze effettuate dagli alunni nell'arco dell'anno scolastico relative alle singole discipline comprensive delle ore di supplenza. Per quanto riguarda il MONTE ORE ANNUALE esso è calcolato moltiplicando le ore di lezione giornaliera (6 moduli da 55 minuti ciascuno) per il numero di giorni di scuola effettivi.

Nel computo del monte ore complessivo si deve tener conto degli alunni che non si avvalgono dell'ora di IRC e abbandonano l'Istituto.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate e deliberate dalla scuola;
- l'assenza delle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non incide sul computo complessivo delle ore di lezione, in quanto la sanzione viene comminata dall'Istituzione Scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo.

Modalità e tempistiche di COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA: viene data comunicazione ufficiale tramite Circolare alle famiglie degli alunni della Scuola Secondaria di I grado; le famiglie, una volta in possesso delle credenziali di accesso al Registro elettronico Classe Viva della Spaggiari devono



periodicamente controllare la sezione "ASSENZE dell'alunno...." in particolare tramite l'icona in alto a destra "SINTETICA" visualizzano la percentuale di assenza fatta dal proprio figlio/figlia. L'Istituto procede ad avvisare le FAMIGLIE degli alunni che presentino assenze al limite del valore richiesto per legge con specifica motivazione ogniqualvolta venga data comunicazione da parte del Coordinatore di classe.

DEROGA IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE: possono accedere a essere oggetto di valutazione i profili degli alunni che non hanno assicurato almeno il 75% di frequenza per:

- a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- b) terapia e cure;
- c) partecipazione ad attività sportive e agonistiche;
- d) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche Intese;
- e) particolari fragilità di posizioni socio familiari attestate anche dall'essere in carico ai Servizi Sociali.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

Tenuto conto che "le capacità e il merito devono essere valutati secondo parametri adeguati alle specifiche situazioni di minorazione" (Sentenza Corte Costituzionale n. 215/87), la valutazione degli alunni con disabilità:

- va riferita Piano Educativo Individualizzato predisposto per l'allievo in cui sono indicati i criteri valutativi;
- quella quadrimestrale degli apprendimenti e del comportamento è espressa in decimi, quella in itinere può essere espressa anche con osservazioni informali riguardo all'esito di una performance, alle abilità, all'impegno, agli atteggiamenti e ai progressi riconducibili ai voti;
- riflette il percorso svolto dall'alunno e i progressi evidenziati, inoltre tiene conto dell'impegno dimostrato, quindi considera il processo e non solo la performance.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.).

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le Istituzioni Scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel Piano Didattico Personalizzato. Per la valutazione degli alunni con disturbo specifico di apprendimento certificato viene tenuto conto di quanto segue:

- è sempre espressa in decimi;
- considera le specifiche situazioni dei singoli alunni;



- fa riferimento ad un programma-piano di lavoro personalizzato, stabilito dagli insegnanti di classe, in cui sono indicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti a suo beneficio;
- riflette il suo percorso, i progressi registrati e tiene conto dell'impegno dimostrato, considera perciò il processo e non solo la performance.
- Per le prove INVALSI si seguono le prescrizioni diramate ogni anno a livello nazionale. Gli alunni con D.S.A. partecipano a tutte le prove d'esame.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

In sede di valutazione intermedia e finale, i Consigli di Classe valutano con particolare attenzione le situazioni concernenti degli allievi individuati come B.E.S. verificando che in corso d'anno:

- siano state applicate le indicazioni inserite nella normativa di riferimento
- siano stati predisposti percorsi personalizzati
- siano stati valutati sulla base del Piano Didattico Personalizzato.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI.

I docenti definiscono, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana.

La valutazione tiene conto dei tempi di apprendimento per l'acquisizione dei contenuti delle varie discipline come da Piano di Studio Personalizzato. Un'attenzione particolare viene riservata all'individuazione di criteri per la valutazione degli alunni non italofofoni di recente immigrazione, neo arrivati in Italia:

- prevedendo tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi (modularità degli interventi);
- valutando il progresso rispetto al livello di partenza (valutazione idiografica);
- avvalendosi dell'ausilio del mediatore, laddove possibile, somministrando prove d'ingresso nella lingua madre dell'alunno;
- valorizzando il raggiungimento degli obiettivi non cognitivi (valutazione criteriale);
- tenendo conto che l'alunno non italofono è sottoposto ad una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curriculum comune;
- predisponendo strumenti differenziati per la valutazione.

In questo contesto i docenti prendono in considerazione, oltre agli indicatori individuati per tutti gli alunni, anche i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2.

La valutazione periodica e finale nella Scuola primaria è espressa, ai sensi dell'O.M. 172 del 04/12/2020 e delle Linee Guida allegate all'O.M., per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, agli obiettivi di apprendimento individuati nel curriculum d'istituto di ciascuna disciplina, nella prospettiva



formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi delle discipline sono sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori. Per le discipline di I.R.C. e Materia Alternativa è espresso con giudizi sintetici.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione viene espressa con un giudizio sintetico che tiene conto dell'impegno dell'alunno nelle attività scolastiche, della partecipazione alle stesse e della relazionalità con i compagni e gli adulti, concordato in sede di scrutinio dopo aver sentito le proposte degli altri docenti impegnati nella classe.

La valutazione del comportamento mira a valutare la condotta dell'alunno durante le attività scolastiche, il suo livello di impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'adempimento ai suoi doveri e il suo contributo personale alla vita e alla crescita della comunità scolastica.

Il comportamento degli alunni della scuola Primaria viene formulato con un GIUDIZIO SINTETICO (OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE E NON SUFFICIENTE) accompagnato dai seguenti indicatori e descrittori:

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE: costruttiva - attiva - costante - adeguata - parzialmente adeguata - non adeguata.

RISPETTO DELLE REGOLE E DEI DIRITTI ALTRUI: corretto e responsabile - corretto - occasionale - non sempre corretto - non corretto.

IMPEGNO: sistematico e assiduo - regolare - settoriale - discontinuo - saltuario - superficiale - adeguato, se sollecitato - inadeguato.

RELAZIONE CON COMPAGNI E ADULTI: costruttiva - collaborativa - difficoltosa - attiva - positiva - conflittuale.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE DEGLI ALUNNI.

Accanto al giudizio sintetico del comportamento è presente il giudizio globale, che prevede la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Nella formulazione del giudizio si terrà in particolare conto dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni e del loro coinvolgimento nella vita scolastica, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della



comunità scolastica e del territorio.

Il giudizio globale viene proposto dal Coordinatore di Classe e formulato sulla base dei seguenti indicatori:

- Sviluppo sociale
- Sviluppo culturale
- Autonomia e Modalità di lavoro (sviluppo personale)
- Metodo di studio (sviluppo personale)
- Livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Secondaria di primo grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a SEGNALARE ALLE FAMIGLIE degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di SCRUTINIO FINALE, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio docenti, può deliberare la non ammissione dell'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

LA NON AMMISSIONE viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE dell'alunno alla classe successiva o all'Esame conclusivo del Primo Ciclo:

- Frequenza scolastica inferiore ai tre quarti del monte ore annuale, in assenza di deroga in base ai criteri deliberati dal Collegio - Essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una



gravità tale da costituire allarme sociale)

- La presenza di un numero minimo di quattro insufficienze gravi
- La presenza di cinque insufficienze, di cui almeno tre gravi
- La presenza di sei insufficienze

Valutando

- le effettive capacità dell'alunno di recuperare o meno le insufficienze nel corso dell'anno scolastico successivo
- il grado di maturità e il senso di responsabilità raggiunto;
- in base a quali potenzialità e attitudini lo studente possa recuperare;
- il contesto classe che lo accoglierà nell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno per il suo percorso formativo di un provvedimento di non ammissione;
- quali strategie, diverse da quelle già adottate, la scuola potrà realisticamente mettere in campo nel corso dell'anno scolastico successivo
- i raccordi sistematici di informazione alle famiglie.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del Decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti Scuole statali e paritarie.

In sede di SCRUTINIO FINALE, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti REQUISITI:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI o dalla Scuola in presenza di PEI. CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE dell'alunno all'Esame conclusivo del Primo Ciclo:
 - Frequenza scolastica inferiore ai tre quarti del monte ore annuale, in assenza di deroga in base ai criteri deliberati dal Collegio
 - Essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire allarme sociale)
 - Non aver sostenuto le Prove nazionali INVALSI



- La presenza di un numero minimo di quattro insufficienze gravi · La presenza di cinque insufficienze, di cui almeno tre gravi
- La presenza di sei insufficienze valutando
- le effettive capacità dell'alunno di recuperare o meno le insufficienze nel corso dell'anno scolastico successivo
- il grado di maturità e il senso di responsabilità raggiunto;
- in base a quali potenzialità e attitudini lo studente possa recuperare;
- il contesto classe che lo accoglierà nell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno per il suo percorso formativo di un provvedimento di non ammissione;
- quali strategie, diverse da quelle già adottate, la Scuola potrà realisticamente mettere in campo nel corso dell'anno scolastico successivo
- i raccordi sistematici di informazione alle famiglie.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Azioni, modalità e strumenti inclusivi vengono adottati da tutti i docenti del Comprensivo. Tutti sono tenuti a realizzare un clima sociale positivo e motivante che garantisca l'accettazione e il rispetto delle diversità in modo tale da favorire autostima e autonomia sociale, nonché la partecipazione attiva alla vita della Scuola. Fondamentale risulta anche la strutturazione accogliente degli spazi d'apprendimento, funzionale all'autonomia e al benessere degli alunni; ambienti attrezzati per attività specifiche. Possibilità quindi di lavorare in piccolo gruppo favorendo l'apprendimento nel rispetto dei tempi di ciascuno, ma soprattutto possibilità di adottare strategie e metodologie favorenti l'apprendimento cooperativo e il lavoro di gruppo. Inoltre, la progettualità didattica orientata all'inclusione prevede anche attività laboratoriali e per scoperta, nonché il tutoring tra compagni. Si prevedono percorsi differenziati per obiettivi comuni (didattica individualizzata) e percorsi differenziati per obiettivi personalizzati (didattica personalizzata). Si utilizzano vari mediatori didattici, sussidi specifici, software, attrezzature e ausili informatici; le nuove tecnologie rappresentano un importante facilitatore dell'apprendimento, della partecipazione e dello sviluppo di abilità alla base e per tale motivo l'Istituto sta incrementando la dotazione digitale. Da non sottovalutare le attività artistico espressive per estrapolare emozioni e stati d'animo. Fondamentale risulta la collaborazione tra tutti i docenti, utilizzando le competenze specifiche e aggiuntive acquisite in diversi campi da ciascun docente, nonché un'adeguata progettualità inclusiva volta anche a contrastare la dispersione scolastica. Importanti anche la collaborazione con le famiglie e l'attività di formazione per aiutare gli insegnanti a comprendere le peculiarità degli alunni, a valorizzare le differenze individuali e a identificare precocemente possibili difficoltà. Azioni importanti risultano l'accoglienza e la continuità: l'Istituto è fornito di protocolli di accoglienza e vi è uno specifico progetto di continuità per alunni disabili. Il tema del passaggio tra diversi ordini scolastici rappresenta uno dei nodi fondamentali per il successo scolastico in quanto garantisce ad ogni alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Funzione strumentale area inclusione

Referenti BES/DSA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli obiettivi da raggiungere vengono individuati a partire dalla continuità educativa- didattica che permette un raccordo tra i docenti di due ordini di scuola. Per un nuovo alunno viene organizzato l'UVM (Unità di Valutazione Multimediale) al fine di una completa presentazione del minore e delle sue necessità. Il gruppo di Lavoro Operativo (GLO) di inizio anno definisce gli obiettivi in sinergia tra la Scuola, la famiglia e l'Azienda Socio-sanitaria. Obiettivi individuati anche dai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe in quanto la trasversalità risulta fondamentale per una didattica inclusiva. In relazione ai casi, gli obiettivi possono essere personalizzati o differenziati, ma quanto più possibile attinenti al programma di classe; per gli alunni con BES si definiscono anche attività di recupero e potenziamento; accanto a quelli didattici risultano altrettanto importanti quelli relativi alla socialità e all'autonomia personale. Si cerca anche di definire obiettivi nella prospettiva di una reale evoluzione dal PEI ad un progetto di vita adulta; importanti i collegamenti con altri contesti territoriali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono coloro che partecipano al GLO, per cui la figura della



Dirigente Scolastica, il Consiglio di Classe, la famiglia dell'alunno e il personale sanitario e sociale esterno, quali ad esempio la psicologa di riferimento, l'assistente sociale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia si interfaccia con l'Istituzione scolastica dalla stesura del PEI e del PDP e successivamente con la loro sottoscrizione; partecipa ai GLO (Gruppo Operativo di Lavoro) e rimane in contatto con la scuola per mezzo dei colloqui con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per valutare miglioramenti, strategie cognitive e modo di operare, ci si basa sui risultati di osservazioni e verifiche costanti (in itinere), che riguardino le prestazioni, le difficoltà incontrate, i problemi emersi durante lo svolgimento di determinate attività. I docenti tengono conto dei progressi reali, dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, si concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti, obiettivi e traguardi di competenze e si individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Si predispongono verifiche scritte chiare graficamente, con accorgimenti grafici facilitanti, integrate con prove interrogazioni orali, programmate nei tempi e nei contenuti, uso di mediatori didattici (mappe, schemi, ...), strumenti compensativi e misure dispensative. Gli alunni vengono incoraggiati a riflettere sul proprio percorso tramite semplici auto-valutazioni. La valutazione sarà sempre collegiale, concordata e condivisa da



tutto il team docenti. Mediante un'azione di ritorno (feed-back), si controllerà la validità, o meno, del percorso metodologico-didattico adottato e l'eventuale necessità di introdurre modifiche od integrazioni che risultino opportune. Si prevedono, nello svolgimento, controlli, fermate, fasi di recupero ed eventuali modifiche.

Approfondimento

L'Istituto è fornito dei seguenti protocolli di accoglienza :

- protocollo di accoglienza ed integrazione alunni con disabilità
- protocollo di accoglienza ed integrazione alunni BES/DSA
- protocollo di accoglienza ed integrazione alunni stranieri
- protocollo di accoglienza ed integrazione alunni adottati

Allegato:

PROTOCOLLO ALUNNI CON DISABILITA'.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo ha adottato un proprio Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, confacente alle proprie risorse e al contesto specifico, da adottare in tutti i gradi di scuola qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Il Piano tiene in debita considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo i più fragili, programmando in maniera equilibrata e bilanciata attività sincrone e asincrone.

Allegati:

piano DDI definitivo_finale_sett2020.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" si caratterizza come luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo di qualità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie di middle management (collaboratori del Dirigente, funzioni strumentali, responsabili di plesso), personale amministrativo e i singoli docenti operano in modo sinergico e collaborano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'utenza, con l'Amministrazione e le Associazioni locali. Garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Nello specifico espleta ogni atto dovuto, indifferibile ed urgente, in caso di assenza o impedimento del Dirigente. Informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico, collabora alla formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e predispone, in collaborazione con il Dirigente, la presentazioni delle riunioni collegiali. Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione dell'istituto e con il personale amministrativo nella redazione di comunicazioni e/o circolari all'utenza e al personale scolastico. Cura i rapporti con le famiglie, con gli EE.LL. e le Associazioni del Territorio. Gestisce il Piano delle

2



	attività e la calendarizzazione degli impegni e delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico. Collabora alla predisposizione degli orari scolastici, predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e organizza eventuali adattamenti degli orari. SECONDO COLLABORATORE In assenza del Primo collaboratore, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. Collabora con con il Dirigente Scolastico e con il primo collaboratore al buon funzionamento delle attività dell'Istituto. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico e predispone le riunioni collegiali. Si raccorda costantemente con le Funzioni Strumentali e con i referenti/responsabili di incarichi specifici. Collabora alla gestione del Piano delle attività e alla calendarizzazione degli impegni e alla organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	COORDINATORI DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E P.T.O.F Collaborano e si raccordano periodicamente con il Dirigente Scolastico e i Collaboratori del Dirigente per il buon funzionamento dei plessi. Segnalano tempestivamente situazioni di problematicità ed emergenze raccordandosi con il personale preposto e con i referenti della sicurezza. Danno supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica. Predispongono, coordinano e monitorano gli impegni dei docenti e degli Organi Collegiali.	4
Funzione strumentale	Funzione strumentale Area 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.	5



VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO □ Rilevazione esigenze, punti di forza e criticità dell'istituto; □ Stesura/Aggiornamento e monitoraggio PTOF e PdM in risposta alle esigenze dell'Istituto; □ Membro di diritto del Nucleo Interno di Valutazione; □ Stesura/Aggiornamento del RAV.

□ Coordinamento delle attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: progetti didattici di Istituto ed esterni, iniziative culturali (progetti, concorsi di vario tipo e dimensione territoriale etc.); □ Raccolta, diffusione ed eventuale gestione delle offerte relative all'ampliamento dell'offerta formativa: □ Coordinamento, in ambito dell'Istituto, delle attività didattiche, inserite nel P.T.O.F., nell'ambito del Curricolo Verticale, con azioni di coordinamento, progettazione curricolare e monitoraggio; □ Organizzazione della documentazione didattico-funzionale dei tre ordini di scuola dell'I.C. (regolamento, carta dei servizi, codice disciplinare, statuto, patto di corresponsabilità); □ Raccolta proposte delle Funzioni Strumentali, relative al P.T.O.F. 2022 - 2025; □ Avvio/Monitoraggio in itinere e finale dei progetti inseriti nel P.T.O.F. (curricolari, extracurricolari, di potenziamento) realizzati nell'anno scolastico 2022 -2023; □ Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre FF.SS. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; □ Stesura, coordinamento e monitoraggio azioni di miglioramento (Piano di Miglioramento) su indicazioni date dal Rapporto di Autovalutazione (RAV); □ Raccolta documenti ed evidenze per la stesura della Rendicontazione Sociale; □



Realizzazione di iniziative di autovalutazione di Istituto per la qualità (valutazione interna); □
Predisposizione della documentazione di competenza per l'inserimento nel sito web dell'Istituto; □ Preparazione circolari inerenti la propria area rivolte a docenti, alunni e famiglie; □ Rendicontazione al CdD del lavoro svolto; □ Coordinamento Nucleo Interno di Valutazione d'Istituto; □ Coordinamento della relativa commissione/gruppo di lavoro Funzione Strumentale Area 2: SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI E STUDENTI a) SEZIONE "REGISTRO ELETTRONICO E RETE GOISS – INVALSI" □ Gestione, monitoraggio e aggiornamento del Registro Elettronico, connesso a tutte le utenze; □ Supporto all'attività didattica dei docenti e all'uso del Registro Elettronico da parte del personale scolastico, famiglie e studenti; □ Coordinamento, sostegno e rapporto con i referenti RE; □ Membro di diritto del Nucleo Interno di Valutazione; □ Predisposizione di azioni di monitoraggio volte ad evidenziare necessità e criticità, bisogni formativi di docenti e studenti e conseguente coordinamento delle attività di formazione; □ Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico da parte di docenti e famiglie; □ Coordinamento delle operazioni preliminari alla documentazione necessaria all'espletamento di scrutini, intermedi e finali, adozione libri di testo, esami conclusivi del primo ciclo; □ Gestione dei verbali 2.0 delle sedute dei consigli di classe; □ Archiviazione della documentazione didattica prodotta dai docenti; □ Organizzazione preventiva e



successiva – inclusa la gestione delle comunicazioni Invalsi e Indire – delle operazioni di coordinamento di attività collegate alle prove INVALSI, alle prove di ingresso e di competenza, con relativa tabulazione, analisi dei dati, attività di report e diffusione dei risultati nei CdC. e Collegio Docenti secondo logiche di dematerializzazione; □ Collegamento periodico al sito dell'INVALSI per il controllo delle comunicazioni (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado); □ Predisposizione, in collaborazione con lo staff del Dirigente, del calendario delle prove INVALSI (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado); □ Coordinamento valutazione Prove Invalsi; □ Lettura e analisi dei risultati delle prove INVALSI relative all'anno precedente (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado); □ Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; □ Rendicontazione al CdD del lavoro svolto; □ Coordinamento della relativa commissione/gruppo di lavoro. b) SEZIONE "SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SITO WEB" □ Gestione della comunicazione; □ Gestione del sito della scuola; □ Membro di diritto del Nucleo Interno di Valutazione; □ Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali; □ Pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto; □ Pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa



autorizzazione del DS; □ Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato; □ Gestione della comunicazione e pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola; □ Produzione di materiale per la promozione dell'immagine della scuola all'esterno (locandine, inviti, foto, video...); □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA; □ Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; □ Rendicontazione al CdD del lavoro svolto

Funzione strumentale Area 3: INCLUSIONE □ Coordinamento delle iniziative e delle attività dei Docenti di sostegno, del GLH e del GLO; □ Coordinamento delle iniziative e delle attività dei Referenti BES e del GLO; □ Supporto al lavoro didattico dei docenti di sostegno; □ Collaborazione e supporto alle famiglie per fronteggiare situazioni di disagio scolastico e progettare interventi personalizzati e/o individualizzati anche coadiuvati dall'intervento medico-specialistico; □ Collaborazione con il Servizio medico-socio-psicologico dell'ASL e con altre agenzie presenti sul territorio; □ Valutazione periodica della qualità dell'inclusione scolastica; □ Stesura del PAI; □ Membro di diritto del NIV; □ Divulgazione della normativa riguardante gli alunni con Bisogni Educativi Speciali DVA, DSA, altri disturbi evolutivi, BES derivanti dal contesto personale



e/o sociale; □ Cura della documentazione personale degli alunni con disabilità/ DSA/BES redatta dagli specialisti e dai docenti: DF, PDF, PEI, PDP; □ Raccolta e archiviazione della documentazione specialistica, e collaborazione alla definizione dell'organico di sostegno; □ Segnalazione finalizzata all'acquisizione di strumentazione e sussidi specifici; □ Elaborazione e divulgazione del materiale utile alla compilazione di documenti e alla didattica personalizzata/individualizzata; □ Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; □ Rendicontazione al CdD del lavoro svolto; □ Coordinamento della relativa commissione/gruppo di lavoro. Funzione strumentale Area 4: PROGETTI FORMATIVI DI INNOVAZIONE DI INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI, PNRR – PIANO SCUOLA 4.0 □ Coordinamento dei rapporti con gli enti pubblici, associazioni e professionalità esterne per iniziative di formazione, miglioramento e successo formativo; □ Coordinamento per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; □ Coordinamento e pianificazione della partecipazione a progetti e bandi regionali, nazionali ed europei PNSD, PON, ERASMUS+ 2021, ETwinning, INDIRE; □ Coordinamento ed organizzazione di azioni volte alla promozione e gestione dell'innovazione nelle attività didattiche; □ Coordinamento e supporto nella stesura del PNRR – PIANO SCUOLA 4.0 □ Membro di diritto del Nucleo Interno di Valutazione. □ Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici, Università, Aziende, ecc, per



l'organizzazione di eventi formativi, attività di formazione; □ Cura della formazione interna alla comunità scolastica negli ambiti del PNSD e del PNRR – Piano Scuola 4.0 attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; □ Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; □ Proposte al Collegio e/o al Dirigente di iniziative, attività e progetti; □ Predisposizione della documentazione necessaria per adesione ad attività, progetti e iniziative proposte per miglioramento dell'offerta formativa.; □ Coordinamento e pianificazione della partecipazione a progetti e bandi regionali, nazionali ed europei PNSD, PON, ERASMUS + , PNRR; □ Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; □ Rendicontazione al CdD del lavoro svolto; □ Coordinamento della relativa commissione/ gruppo di lavoro; □ Partecipazione alle attività del NIV

Responsabile di plesso

Collabora con il Dirigente Scolastico, i collaboratori del DS per il buon funzionamento del Plesso, garantendo la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF. Media se necessario, irapporti tra colleghi e altro personale della scuola. Coordina la predisposizione dell'orario scolastico di plesso,

8



	l'organico dell'autonomia, orario di ricevimento docenti, le ore eccedenti, i recuperi. Verifica giornalmente le assenze dei docenti del plesso e predispone il piano delle sostituzioni. Predispone e coordina il monitoraggio degli impegni dei docenti e degli OO.CC. Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto;	
Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla Scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Monitora periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali (computer e LIM) di plesso; gestisce e installa software ed applicativi in uso nel plesso e supervisiona il funzionamento del laboratorio di informatica.	1
Team digitale	Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica	4



condotta da altre figure. IL RESPONSABILE del REGISTRO ELETTRONICO gestisce l'applicativo del Registro Elettronico e supporta docenti e famiglie nel suo utilizzo. Monitora periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali (computer e LIM) di plesso; gestisce e installa software ed applicativi in uso nel plesso.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento dell'attività curricolare mirata all'individualizzazione dell'insegnamento e alla gestione dei profili di criticità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
Docente di sostegno	Svolge funzione di Secondo Collaboratore del Dirigente e Coordinatore d'Istituto per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Impiegato in attività di: • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le azioni di potenziamento, finalizzate all'inclusione, vengono realizzate attraverso attività didattiche di tipo laboratoriale, nell'ottica di una maggior partecipazione e collaborazione di tutti gli studenti, oppure attraverso attività di recupero, individualizzate o in piccolo gruppo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Referente bullismo e cyberbullismo	1
---	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Le azioni di potenziamento, finalizzate all'inclusione, vengono realizzate attraverso attività didattiche di tipo laboratoriale, nell'ottica di una maggior partecipazione e collaborazione di tutti gli studenti, oppure attraverso attività di recupero, individualizzate o in piccolo gruppo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--------------------------------	--	---

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	Primo collaboratore del Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle



attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

- Gestione giornaliera della posta assegnata; - Protocollo in entrata e/o uscita degli atti assegnati/di pertinenza; - Gestione di tutti gli atti afferenti alle uscite, escursioni, visite d'istruzione, visite guidate ed attività extracurricolari; - Gestione di atti afferenti alle nomine/designazione e incarichi al personale in attività extra scolastiche curriculari (visite istruzione, uscite ...) - Gestione di tutti gli atti afferenti alle assemblee sindacali, scioperi; - Gestione di tutti gli atti afferenti alle denunce infortuni degli alunni e del personale; - Collaborazione coi docenti per tutti gli atti e le procedure afferenti all'area didattica.

Ufficio per la didattica

Gestione giornaliera della posta assegnata; - Protocollo in entrata e/o uscita degli atti assegnati/di pertinenza - Gestione di tutti gli atti afferenti al fascicolo dell'alunno dall'iscrizione al trasferimento - Gestione di tutti gli atti afferenti agli esami di Stato - Collaborazione coi docenti per tutti gli atti e le procedure afferenti all'area didattica; - Diramazione degli atti afferenti alla didattica - Gestione delle comunicazioni famiglie/scuola per il tramite della bacheca del Registro Elettronico; - Collaborazione con i docenti e gestione degli atti relativi all'adozione dei libri di testo - Gestione di tutti gli atti afferenti alle uscite, escursioni, visite d'istruzione, visite guidate ed attività extracurricolari; - Gestione di atti afferenti alle nomine/designazione e incarichi al personale in attività extra scolastiche curriculari (visite istruzione, uscite ...) - Gestione di tutti gli atti afferenti alle assemblee sindacali, scioperi; - Collaborazione nella gestione delle rilevazioni statiche afferenti agli alunni anche su piattaforme digitali; - Collaborazione e supporto nella gestione



di tutti gli atti inerenti alla valutazione degli alunni anche su piattaforme informatiche (INVALSI – Anagrafe SIDI - Gestione di tutti gli atti afferenti alla gestione ed elezioni Organi Collegiali; - Gestione di tutti gli atti inerenti all'organico; - Gestione di tutti gli atti inerenti ai libri di testo; -Gestione delle rilevazioni statiche afferenti agli alunni anche su piattaforme digitali.

Ufficio Personale

- Gestione di tutti gli atti afferenti al fascicolo e alla carriera del personale dall'assunzione al trasferimento/quiescenza; - Predisposizioni di tutti gli atti afferenti all'area personale, diramazione e verifica e controllo; - Acquisizione, registrazione e comunicazione al DS del personale assente - Gestione di tutti gli atti afferenti alle visite medico legali; - Acquisizione e predisposizione degli atti afferenti alle Autorizzazioni al personale (libera professione) - Predisposizione di tutti gli atti afferenti alle sostituzioni del personale assente (convocazione, individuazione e contratti) - Gestione delle comunicazioni obbligatorie afferenti ai contratti del personale (Registrazione contratti, controllo e verifica dei requisiti – inserimento su piattaforma SIDI e MEF) - Acquisizione e predisposizione degli atti afferenti agli aspiranti supplenti (graduatorie personale Docenti ed ATA); - predisposizione degli atti afferenti alle graduatorie personale interne Docenti ed ATA; - Predisposizione delle rilevazione delle assenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Udine

Azioni realizzate/da realizzare • Accoglienza attività di tirocinio per studenti

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Iodeposito

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito 5 - Provincia di Gorizia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Programma Regionale per la Scuola Digitale in FVG2021/2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione tra Scuola Elementare e Media "Aloiz Gradnik" di Dobrovo (Slo) e Istituto Comprensivo "G. Pascoli" - Cormòns

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per la gestione dell'assistente tecnico



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Partenariato inerente al progetto "Musica: l'ABC per crescere giovani!"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il partenariato riguarda la collaborazione con la Società Culturale Artistico Filarmonica di Cormons APS che realizza attività di ampliamento dell'offerta formativa inerente la propedeutica musicale alla Scuola dell'Infanzia e il corso di musica alla Scuola Primaria a tempo pieno, che prevede la pratica corale (per tutte le classi), la propedeutica musicale (per le classi prime, seconde e terze) e la pratica strumentale (per le classi quarta e quinta).

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON C.I.S.I.**

Azioni realizzate/da realizzare

- INSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE DISABILI

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **POLO FORMATIVO TRE - I.S.I.S. MAGRINI -MARCHETTI GEMONA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Istituzione di una rete di scopo tra le istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia , denominata "POLO FORMATIVO TRE" per l'attuazione, in collaborazione, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/24 di interventi compresi Programma Regionale Scuola Digitale 2021-2023.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

Formazione sull'utilizzo dei dispositivi Smart tv in dotazione all'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Metodologia didattica inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Emozioni in regola

Il percorso formativo è strutturato come un sistema integrato di momenti educativi, di acquisizioni di conoscenze, esperienze, esecuzione di training e pratiche, esercizi comportamentali, con l'obiettivo di ridurre l'impulsività degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

In riferimento alla legge 107/2015, ai sensi dell'art. 1 comma 124, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Tutte le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente



della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

L'istituto favorisce la formazione in servizio di tutto il personale, utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti di Ambito
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze
4. formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, in un'ottica interculturale);
5. tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;
6. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica.
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;



7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione..



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori Safety for school

Formazione contabile

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Regione FVG

Sicurezza

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori Safety for school